

# Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VI - N. 178

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Giovedì 29 Luglio 1937 XV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE  
Udine - Via Venezia 10 - Tel. 1.15 - 0.80 - Alloggiamenti Anno L. 29  
num. L. 30 - Ediz. L. 20 - Estero L. 155 - Una copia cost. 50 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:  
Commerciale L. 150 - Fascistari, Legali, ecc. L. 5 - Neurologi L. 2 - Donna L. 250  
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 259 - Milano, Via Vivante 10, tel. 70433

## 90 minuti a Downing Street

### Il colloquio Chamberlain-Grandi porta un totale chiarimento nelle relazioni tra Roma e Londra

BERLINO, 28. - È da Londra. Tutti i giornali danno grande rilievo al colloquio avuto ieri dall'Ambasciatore Grandi con il primo ministro Neville Chamberlain. Il Daily Mail pubblica con grandi titoli la notizia come l'avvenimento sensazionale del giorno e fa precedere dal seguente titolo: **Assicurazioni di amicizia all'Italia fatte dal Primo Ministro. L'Ambasciatore Grandi chiamato a Downing Street. Novanta minuti di grammatico colloquio.** Quindi il redattore diplomatico scrive:

#### Iniziativa inglese

«In un colloquio privato durato novanta minuti, Neville Chamberlain ha assicurato l'Ambasciatore Grandi che la Gran Bretagna non ha alcuna intenzione aggressiva verso l'Italia e che il Governo britannico desidera consolidare la pace fra le due Nazioni. Questa franca dichiarazione fatta personalmente dal Primo Ministro al rappresentante in Londra di Mussolini, è considerata come uno dei più importanti passi diplomatici che abbia mai compiuto Chamberlain. Scopo di tali passi è di ristabilire la vecchia amicizia italo-inglese e rimuovere tutti i sospetti».

«Il colloquio ha avuto luogo a richiesta di Chamberlain. Ieri mattina presto fu inviato un messaggio telefonico all'Ambasciatore Grandi col quale lo si invitava a recarsi al numero 10 di Downing Street. Chamberlain ha ricevuto Grandi nella stanza del gabinetto e nessun altro fu presente al colloquio».

«Il Primo Ministro e l'Ambasciatore, seduti uno di fronte all'altro, hanno conversato con franchezza circa il presente stato dell'Europa. Siamo in grado di riferire — continua il redattore diplomatico del giornale — che Chamberlain ha espresso il desiderio di ristabilire in pieno lo spirito con cui l'Europa mediterranea italo-inglese fu concepita all'inizio di quest'anno. Egli ha detto che tale accordo costituiva la base per migliorare e rendere permanente amicizie e relazioni fra i due Paesi».

«Parte della conversazione di Chamberlain con l'Ambasciatore d'Italia — secondo il giornale — è stata connessa alla questione del non intervento. Chamberlain ha richiesto all'Ambasciatore Grandi di definire con precisione quale fosse l'atteggiamento dell'Italia nei confronti della guerra civile in Spagna».

«Noi supponiamo — continua il giornale — che l'Ambasciatore Grandi abbia risposto in maniera franca e soddisfacente per il Governo britannico e certamente in maniera franca da permettere il proseguimento dei negoziati e la fine delle presenti diffidenze».

#### L'incognita russa

«Naturalmente è stato discusso anche l'atteggiamento della Russia sovietica e a questo punto l'Ambasciatore Grandi ha dichiarato che il suo Governo deve prendere nota della dichiarazione fatta da Malysky nella seduta del Comitato del non intervento, secondo cui il governo russo non adatterà al riconoscimento dei diritti di belligeranza al generale Franco».

Il Daily Express, sotto il titolo «I stretti legami con l'Italia», e il Premier e Grandi conversano per novanta minuti» scrive tra l'altro: «Le relazioni britanniche con l'Italia da lungo tempo in condizioni precarie, stanno migliorando. Il Primo Ministro Chamberlain ha avuto una conversazione di 90 minuti a Downing Street con l'Ambasciatore d'Italia, Mussolini a Londra Divo Grandi. Sappiamo che da tale colloquio risulterà un importante miglioramento nelle relazioni tra i due Paesi e che tale miglioramento assumerà presto forme evidenti. Finché Chamberlain è stato in carica, è stato vocato dal desiderio di prevenire nuove pericolose impressioni e nello stesso tempo dal desiderio di migliorare le possibilità per una risoluzione della crisi del controllo. La conversazione tenuta a Downing Street fra il Primo Ministro e l'Ambasciatore Grandi fu una delle più lunghe che si siano mai verificate tra un Ambasciatore ed un Capo del Governo britannico».

Il Daily Telegraph scrive che le relazioni italo-inglesi sono state migliorate per un'ora e mezza ieri mattina. Sin da quando Chamberlain è diventato primo ministro è apparso evidente che egli intendeva assumere una parte attiva nella condotta degli affari esteri. Chamberlain ha precisato ai suoi colleghi di gabinetto l'opportunità, tutte le volte che l'urgenza delle circostanze lo richiedeva, di lasciare al ministro degli Esteri ed a lui stesso il compito di occuparsi direttamente degli affari esteri nei particolari, dopo che il gabinetto abbia espresso il suo punto di vista sulla sostanza generica del rispettivo questioni».

#### Collaborazione

L'Ambasciatore Grandi spera recarsi presto in Italia — continua il

giornale. — Quando egli vedrà il Duce, sarà in grado di ripetere una volta di più che la Gran Bretagna, mentre è determinata a fare tutti i passi che essa considera necessari per la protezione dei propri interessi nel Mediterraneo, è contemporaneamente ansiosa di attuare una politica di collaborazione amichevole con l'Italia. Chamberlain sarà stato in grado di chiarire all'Ambasciatore Grandi che il Governo britannico non nutre nessun nascosto disegno contro le legittime aspirazioni dell'Italia. Molti fatti lasciano intendere che Mussolini si è persuaso che lo atteggiamento della Gran Bretagna, in parecchie questioni importanti, potrebbe essere spiegato soltanto con l'ipotesi che la Gran Bretagna si stia preparando per un definitivo attacco all'Italia».

«E' facile arguire che Chamberlain ha informato l'Ambasciatore Grandi che tutto ciò che è una impressione che ha cancellata. La Gran Bretagna non vuole né vedere sui propri interessi, né d'altra parte minacciare quelli delle altre Potenze».

La Morning Post afferma che il colloquio di un'ora e mezzo tra il

conte Grandi ed il Primo Ministro è stato di natura generale, con particolare riferimento ai rapporti italo-inglesi ed alla situazione in Spagna. L'Ambasciatore Grandi — precisa il giornale — è sul punto di partire per l'Italia, e siccome Chamberlain lascerà Londra non appena il parlamento sarà aggiornato, l'incontro è stato molto opportuno».

Il Times scrive che nella lunga conversazione di Downing Street sono stati passati in rassegna i principali fattori della situazione europea particolarmente in quanto essi si riferiscono ai rapporti italo-inglesi. Il Manchester Guardian, mettendo pur esso in rilievo l'eccezionale durata del colloquio tra Grandi ed il Primo Ministro, dice che esso è stato oggetto dei più attenti commenti nei circoli londinesi. La Yorkshire Post, sottolinea la cordialità della lunghissima conversazione, mettendo in particolare rilievo come essa sia avvenuta dopo una serie di discorsi in cui i ministri del gabinetto britannico hanno sostenuto la opportunità di migliorare le relazioni con l'Italia».

## Il questionario italiano accettato dalla Francia

PARIGI, 28. L'Agence Havas pubblica: «Il testo della risposta francese, circa il compromesso britannico, relativo al problema del non intervento in Spagna, è definitivamente concreto. Il documento, che è stato trasmesso nel pomeriggio a Londra, porta alle proposte del gabinetto inglese la accettazione del Governo francese».

Il lungo colloquio svoltosi ieri a Londra tra il conte Grandi e il Primo Ministro, Neville Chamberlain, ha colpito profondamente i corrispondenti londinesi della stampa parigina. Se qualcuno cerca di atteggiare la importanza, osservando che il miglioramento dei rapporti italo-britannici rimane sempre subordinato alla soluzione del problema del non intervento o attribuendo alla visita un carattere di semplice cortesia, altri lo mettono in rilievo come un avvenimento meritevole della maggiore attenzione».

Il Primo Ministro inglese ha confermato che egli ha vivo desiderio di vedere rinascere l'antica amicizia tra i due Paesi. Tutti i problemi a cui si interessano potrebbero essere trattati in comune, con lo stesso spirito che ha dettato nell'inverno scorso il «gentlemen's agreement», all'indizio di ogni polemica. D'altra parte il colloquio, per quanto riguarda i problemi immediati del non intervento avrebbe servito a dimostrare ancora una volta che la tesi italiana coltiva perfettamente con quella britannica».

Ma il conte Grandi ha dovuto tener conto della manovra sovietica che costituisce il più grande inciampo all'accordo generale. Su questa manovra è finalmente richiamata l'attenzione anche della opinione francese, che sulle prime era stata tenuta all'oscuro. Vi è un punto che è ormai acquisito, ed è che le sorti del piano britannico dipendono unicamente dalle decisioni di Mosca. Se Mosca confermerà la dichiarazione perentoria del suo delegato, l'accordo diventerà impossibile. Ma lo confermerà, o pretenderà invece che l'Ambasciatore abbia parlato per proprio conto?

Saint Brice, nel Journal, sembra dubitare, ricordando che quello di Mosca è un governo fronte che è una parte predica la rivoluzione mondiale e dall'altra si atteggiava a potenza pacifista. Il Cremlino si serve del Comitato per seminare il veleno e lo sconfessa quando si tratta di non raccogliere che tempesta».

Il Governo francese si vuol dimostrare conciliante per quanto riguarda la procedura, ma intende dare prova della maggior fermezza nella sostanza. La risposta trasmessa a Londra, a detta degli uffici, non lascia dubbi in proposito».

## La Russia rimarrebbe decisamente ostile

LONDRA, 28. Malsky ha avuto questa mattina un colloquio al Foreign Office con una parte predica la rivoluzione mondiale e dall'altra si atteggiava a potenza pacifista. Il Cremlino si serve del Comitato per seminare il veleno e lo sconfessa quando si tratta di non raccogliere che tempesta».

interrogazione del deputato liberale Mander, Eden ha dichiarato che non vi era alcuna prova a conferma della informazione diffusa dalla stampa secondo la quale truppe italiane sarebbero state sbarcate in questi giorni in Spagna. Eden, rispondendo ad altre interrogazioni, ha dichiarato che il governo possiede informazioni secondo le quali alcune batterie sono state installate a Ceuta e a Melilla e su alcuni punti della costa marocchina spagnola. I nostri sarebbero state preparate basi di appoggio aereo. Tuttavia, non si ha alcuna informazione che confermi la installazione di cannoni tedeschi e non vi è alcuna informazione che punti di appoggio navali o aerei siano stati installati nell'arcipelago delle Canarie».

Il Gabinetto britannico si è riunito stamane per una delle sue abituali sedute settimanali. Nei circoli bene informati si afferma che il Primo Ministro Neville Chamberlain ha informato il Gabinetto del suo colloquio di ieri con il conte Grandi, Ambasciatore d'Italia, mentre il Ministro degli Esteri Eden ha parlato sui recenti sviluppi della questione del non intervento».

Il Daily Herald afferma che, a quanto gli consta, la conversazione si è svolta sulla situazione generale dei rapporti italo-britannici. Entrambe le parti hanno espresso il rincresco per il fatto che il rapporto italo-inglese non sono stati in questi ultimi tempi cordiali, e la speranza di un miglioramento futuro».

Tutti i redattori diplomatici collegano poi il colloquio Grandi-Chamberlain ad una dichiarazione fatta da Eden in una riunione privata del comitato degli affari esteri del partito conservatore tenutasi ieri sera in camera del Comm. In tale riunione Eden ha dichiarato che le relazioni con l'Italia e la Germania stanno gradatamente migliorando».

## Ostilità irlandese contro i Sovrani inglesi

BERLINO, 28. Il «D. N. B.» ha da Londra. Le voci, secondo le quali un attentato sarebbe stato commesso contro la coppia reale inglese a Belfast, sono prive di qualsiasi fondamento. Nel momento in cui il Re si trovava nel vestibolo del municipio si è verificata, in un magazzino situato a qualche distanza, una esplosione di gas».

Le finestre degli edifici situati in un raggio di circa 50 metri dal luogo dell'esplosione stessa sono andati in frantumi. La stessa agenzia ha da Londra: «I Sovrani inglesi sono arrivati a Belfast per le feste della incoronazione e alla frontiera tra lo Stato libero d'Irlanda e l'Irlanda del nord, si sono verificati incidenti sensazionali. Vari attentati sono stati commessi, probabilmente, da partigiani del partito repubblicano irlandese. Questi hanno tagliato le linee telefoniche e telefoniche. A Dundalk la linea ferroviaria è stata minata, in modo che la circolazione tra lo Stato libero d'Irlanda e l'Ulster ha dovuto essere interrotto su una delle linee più importanti. Cinque garritte di doganieri lungo la frontiera sono state incendiate. Cento uomini armati di mitragliatrici, fucili e rivoltelle hanno attaccato un posto di dogana della linea principale Belfast-Dublin, distruggendo l'edificio per mezzo di bombe incendiarie».

diarle. Essi hanno pure aggredito agenti di polizia. Si ha da Belfast che le autorità avrebbero scoperto il piano di un attentato preparato da elementi repubblicani in occasione della visita reale. Sono stati presi provvedimenti precauzionali, allo scopo di evitare disordini politici. Quando la coppia reale è arrivata stamane a bordo del yacht «Victoria end Albert», scortato da due incrociatori e da una flotta di torpediniere, a Belfast essa è stata accolta dalle acclamazioni di una numerosissima folla. La polizia e le truppe avevano preso vasti provvedimenti di precauzione e rigorose misure di ordine pubblico. Sui teti delle case situate lungo le strade per le quali doveva passare il corteo reale, erano agitati di polizia inglese. Importanti cordoni di truppe erano schierati lungo tutto il percorso».

Subito dopo lo sbarco i Sovrani si sono recati, in grandioso corteo, al Municipio dove hanno ricevuto, con solenne cerimonia, il saluto del Borgomastro e l'omaggio delle autorità. Dopo il ricevimento in Municipio ha avuto luogo una grandiosa sfilata delle organizzazioni degli ex combattenti e delle associazioni patriottiche. Le varie decine di migliaia di persone spettrici assiepite lungo il percorso del corteo reale hanno visto, con sorpresa, parecchi carri armati lungo le strade stesse».

Più tardi si è appreso che i carri armati si recavano nella Piltstreet, dove reparti dell'esercito irlandese repubblicano volevano inscenare una manifestazione di protesta contro la visita reale. Su molti edifici cittadini erano stati affissi durante la notte, da sconosciuti, manifesti in cui si invitava la popolazione a prendere parte alla manifestazione di protesta contro la visita dei Reali inglesi. Forti contingenti di polizia hanno perquisito i vari distretti della città allo scopo di sequestrare le armi che si fossero trovate eventualmente in possesso di elementi turbolenti».

L'«Evening Standard», ha da Belfast che numerosi distaccamenti dell'esercito repubblicano irlandese sarebbero in marcia, da parecchie parti del Paese, verso Belfast».

## Il carovita in Francia

PARIGI, 28. Il «Petit Parisien», facendo un bilancio del costo della vita dopo l'avanzata del fronte popolare, rivela che mentre i salari sono aumentati del 20 per cento, il costo della vita è salito del 30 per cento. L'aumento dei salari è stato quindi inferiore all'aumento del costo della vita, e la capacità di acquisto è sensibilmente inferiore a quella che era prima dell'avvento dell'infatuato Governo di Blum».

Un concreto esempio della situazione politica sotto il fronte popolare, è data dalla decisione del consiglio comunale comunista di Digione il quale ha rifiutato il contributo di quella città per la creazione di un monumento al generale Joffre. E' da notare che lo stesso consiglio comunale aveva in precedenza votato all'unanimità un cospicuo contributo per la erezione a Lilla di un monumento a Roger Salegno, il suicida ministro degli Interni».

## Gli Ambasciatori di Spagna e Giappone ricevuti al Quirinale

ROMA, 28. Stamane alle 11 S. M. il Re Imperatore ha ricevuto al Quirinale l'Ambasciatore di Spagna S. E. Garcia Conde che gli ha presentato le lettere credenziali. Alle 11.30 il Sovrano ha pure ricevuto per la presentazione delle credenziali l'Ambasciatore del Giappone S. E. Hotia».

## Impianti elettrici nei territori dell'impero

ADDIS ABEBA, 28. Centoventiquattro imprese elettriche italiane si sono fuse a Addis Abeba in una sola grande Compagnia allo scopo di risolvere i problemi inerenti la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica nei territori dell'impero, problemi che, per la loro stessa natura e vastità, non avrebbero potuto essere utilmente affrontati dalle singole imprese. La nuova Compagnia ha stipulato col ministero per l'Africa Orientale una convenzione con cui esclude qualsiasi forma di monopolizzazione, essa assume l'incarico della costruzione e dell'esercizio in tutte le zone dell'impero di impianti elettrici e termoelettrici».

Sono già stati iniziati gli studi e all'uopo sono giunti ad Addis Abeba vari tecnici. In un primo tempo sarebbero installati nella Capitale piccoli gruppi termoelettrici per la distribuzione dell'energia ad uso pubblico e privato; nel contempo verrebbe impiantata una potente rete ad alta tensione per il consumo industriale, tenendosi conto del progressivo sviluppo degli uffici a delle fabbriche».

## Il Duce sorvola le colonie balneari acclamato dai bimbi

ROMA, 28. Oggi alle ore 18 il Duce ha decollato con un «S 66» al largo di Riccione ed ha sorvolato lungo il litorale da Cervia ad Ancona tutte le colonie da bambini. Il passaggio a bassa quota dell'apparecchio è stato salutato dalle acclamazioni dei piccoli».

## Concorso a 300 posti all'Accademia aeronautica

ROMA, 28. Al concorso per 300 allievi nella Accademia aeronautica recentemente bandito e che avrà inizio il 16 ottobre, XV possono essere ammessi i giovani che alla data del 19 aprile 1937 abbiano compiuto i 17 anni di studio. Al concorso potranno partecipare anche i militari alle armi nella R. Aeronautica, nella R. Esercito, nella R. Marina e nella M.V.S.N. che ne posseggano i requisiti».

Gli esami di ammissione consistono in una prova scritta di lingua italiana, una prova orale di matematica, una prova orale di fisica, una prova orale di geografia e una prova orale di storia. La durata di tre anni accademici».

Più particolareggiate informazioni possono essere richieste al Comando della R. Aeronautica di Caserta».

## Battaglie sanguinose sono in corso in Cina

### Da Tochio e da Nanchino si annunciano vittorie

TOCHIO, 28. La guerra è in pieno sviluppo in Cina e da ambo le parti si combatte con accanimento. I giapponesi hanno occupato Hsing King, a sud di Nanyuan. I cinesi hanno lasciato sul terreno circa cinquecento cadaveri. Intorno a Pechino si combatte ovunque. Il comandante delle truppe nipponiche nel nord della Cina ha pubblicato un manifesto nel quale assicura le popolazioni civili delle amichevoli intenzioni del Giappone e a loro riguardo. Da ulteriori notizie si apprende che i giapponesi, dopo un violento combattimento, hanno occupato Nanyuan e contemporaneamente tagliato la strada ai cinesi i quali cercavano di dirigersi verso nord est».

## Perdite sensibili

La battaglia continua violenta con gravi perdite per entrambi i contendenti. I giapponesi hanno occupato Shan Ho Chen a nord di Pechino, dopo aspru combattimento; essi hanno quindi occupato anche Chiao Gho Chen. Le caserme cinesi a Na Yuan sono quasi completamente distrutte dopo il bombardamento giapponese; vi sono moltissimi morti, specie cinesi».

Nanchino ha rifiutato le dimissioni del generale Sang Che Yu-ang capo dell'Hopei Chahat. Lo stesso generale Hsing Yuang dichiara guerra al Giappone».

L'aviazione nipponica ha bombardato le basi della 29. armata che si trovano tra Pechino e Tien Tsin e le basi dell'armata centrale a sud est di Pechino presso Nanyuan. Il generale Kaisuki, capo della guarnigione nipponica, ha comunicato ancora ai cinesi che il Giappone è disposto alla cessazione di ogni ostilità ove i cinesi sgomberino immediatamente».

I capi dell'Hopei hanno proposto un armistizio, promettendo che la 37a Divisione sgombererà Pechino. I giapponesi hanno rifiutato, ritenendo l'offerta assolutamente insignificante».

Dopo un discorso del Principe Kotoe che invitava la Camera ad approvare il bilancio supplementare di 96 milioni di yen specialmente necessari date le spese alle quali il Giappone andrà incontro per la guerra attuale, la Camera ha approvato all'unanimità il progetto stesso».

## Passo di Ambasciatori

Una notizia giunta da Pechino dice che gli Ambasciatori d'Italia, d'Inghilterra, degli Stati Uniti e di Francia hanno proposto all'Ambasciatore giapponese di assumere la polizia della città e la protezione degli stranieri. Le truppe cinesi intanto cercano di accerchiare il quartiere delle legazioni, mettendo in posizione anche le mitragliatrici».

Si annuncia che l'aviazione e l'artiglieria nipponica bombardano violentemente i cinesi in fuga verso Cing Sin Tien. Si crede che la fine della 29. armata si approssimi, essendo attaccata dai nipponici a nord e a sud di Pechino. Le truppe cinesi fuggono

## Ore tragiche a Madrid mentre la lotta ha una sosta

SAINT JEAN DE LUZ, 28. Sul fronte di Madrid è ritornata la calma. Da una parte e dall'altra sono in corso i lavori di sistemazione definitiva e la sepoltura di numerosi cadaveri che ancora giacciono sul terreno di combattimento. Gli ospedali del fronte di Madrid rigurgitano di feriti rossi. L'aviazione legionaria ha rilevato lunghe colonne di autoambulanzze russe sulle strade che da Madrid conducono verso a costa. Stanotte, l'aviazione nazionale ha bombardato il porto di Barcellona dove si sapeva che erano giunti tre piroscafi carichi di materiale».

## Il terrore

Prigionieri fatti sul fronte di Madrid, nel settore di Brunete, hanno riferito che le condizioni di Madrid sono disastrose sotto tutti i punti di vista. La popolazione rimasta vive in uno stato di terrore e i miliziani agiscono in piena libertà ed indipendenza, commettendo soprusi ed atrocità indicibili. Esisterebbero carceri clandestine dove i miliziani ricatterebbero tutti i prigionieri».

Secondo informazioni date da un altro prigioniero, il numero di tali carceri sarebbero di 83. Il Gran Quartiere generale nazionale ha diramato intanto stamane il seguente comunicato:

Fronte di Biscaia, Santander, Asturie e Leon: Fuoco di fucileria senza importanza. Fronte d'Aragona: Continua la nostra avanzata e parecchie località sono state occupate dalle nostre truppe. Nulla di nuovo sui fronti di Avila e di Soria. Fronte sud: Le nostre posizioni di prima linea sono state avanzate».

## Un Ferrer ucciso

Scriva la testimone alla tragica scena: «L'aprile aveva partecipato all'azione detta dell'Ermita di Santa Quiteria. Fu ricoverato a Barcellona. Verso la fine di aprile il suo stato fisico era migliorato ma doveva recarsi quasi ogni giorno all'ospedale per proseguire la cura. Il giorno 5 maggio uscimmo insieme».

Nella Calle Paris ci imbattemmo in un gruppo di armati che suppongo comunisti. Gli sconosciuti, puntando i loro moschetti, gli intimarono di consegnare la rivoltella. Egli rifiutò. Energeticamente protestò che non si sarebbe lasciato disarmare, poiché l'arma gli era necessaria per la lotta contro il Fascismo».

Fu oggetto della brutalità degli aggressori i quali, con minacce e insulti di ogni sorta, gli imposero di esibire i suoi documenti. Quando Francisco consegnò a loro la tessera della C.N.T. una voce urlò: «Uccidetelo!..». Non gli fu dato tempo di difendersi. Fu buttato contro un muro e i manifestanti, alla distanza di pochi passi, fecero fuoco simultaneamente su di lui. La sua agonia durò ventiquattro ore. Fu ferito, fu leggermente ferita a un braccio».

## Lang Fang occupata dalle truppe cinesi

SUANGAI, 28. Soangai, imbarcazione e giungla, tra scoppi di mitraglia di guerra, ha celerato stamane la notizia che nella loro controffensiva i cinesi hanno ripreso Lang Fang e Soangai, che i giapponesi occupavano da prima dei recenti incidenti, ingaggiando loro gravi perdite. I cinesi proseguono energeticamente la loro avanzata verso Tug Chow ed hanno catturato tre capi armati. Secondo il comunicato le forze cinesi che si trovano a difesa del ponte «Marco Polo» avanzano verso Tawayac».

Due bombardamenti aerei effettuati stamane contro le posizioni cinesi attorno Pechino hanno provocato rilevanti perdite. L'agenzia «Central News» annuncia che il Presidente del Consiglio politico dell'Hopei ha dichiarato che difenderà il territorio fino all'ultimo uomo agli ordini di Nanchino».

La «Central News» annuncia che le truppe cinesi, appoggiate per la prima volta dall'aviazione, hanno preso Tug Chow, capitale dell'Hopei alle forze del cosiddetto «governo autonomo» solidarizzato con i giapponesi. Si annuncia la distruzione dell'importante ponte ferroviario di Chyan Shu a una cinquantina di chilometri a nord-ovest di Tien Tsin, ciò che ostacolerebbe gravemente l'accorrere dei rinforzi giapponesi. Due armate cinesi appartenenti alle forze regionali risultano dislocate rispettivamente a sud di Pechino e Tien Tsin, nella zona delimitata dalle due direttrici ferroviarie Pechino-Mukden, Pechino-Hankow e Tien Tsin-Nanchino, mentre divisioni manchinesi si trovano a sud di Pao Ting Fu, capitale della provincia dell'Hopei».

## Ginevra messa da parte

BERLINO, 28. Il «D. N. B.» ha da Londra che, rispondendo ad una interrogazione, Eden ha dichiarato ai Comuni che la Gran Bretagna non è disposta a prendere l'iniziativa per far convocare la Società delle Nazioni a causa del conflitto nel Mediterraneo. Il Ministro ha ricordato che le due Potenze principalmente interessate, Giappone e Stati Uniti, non appartengono alla Società delle Nazioni ed ha concluso affermando che l'Inghilterra, gli Stati Uniti e le altre Potenze faranno tuttavia tutto il possibile per giungere ad una liquidazione definitiva del conflitto».

Eden ha ricevuto gli ambasciatori degli Stati Uniti e della Cina coi quali ha discusso sulla situazione».

zione ha diramato intanto stamane il seguente comunicato:

Fronte di Biscaia, Santander, Asturie e Leon: Fuoco di fucileria senza importanza. Fronte d'Aragona: Continua la nostra avanzata e parecchie località sono state occupate dalle nostre truppe. Nulla di nuovo sui fronti di Avila e di Soria. Fronte sud: Le nostre posizioni di prima linea sono state avanzate».

Il nipote di Francisco Ferrer, fondatore della Libertaria «Scuola Moderna», che fu fucilato sotto la monarchia spagnola 27 anni fa, è stato passato per le armi in Spagna».

Ma chi lo ha fucilato? I carlisti, i fautori del trono e dell'altare, il generale Franco? No, i comunisti. Ed è il giornale anarchico di Barcellona «Guerra di Classe», attraverso il racconto di una anarchica, che dà notizia dell'uccisione del discendente di Ferrer, in termini che non lasciano dubbi sulla veridicità del racconto».

## Cosa fatta.....

Il Giappone ha fatto un primo salto in Manchuria. Le Potenze hanno protestato, ma le proteste sono state poste in archivio e la Manchuria è nipponica. Oggi sono altre cinque province cinesi che Tochio va incamminando con una guerra che è in corso e di cui già può prevedersi l'esito. Scottata duramente più volte, Ginevra tace, non invia esperti e commissioni, non minaccia fulmini. Tace il patto Kellogg».

Parla solo il cannone. Contro l'Italia, contro l'Inghilterra, si è 53 Stati, contro l'assetto economico, e rispetto di Ginevra, si è fondato l'impero italiano d'Etioopia. Molto inchiostro ha versato molta carta, altro materiale d'archivio che non ha mutato la storia. L'Italia è in Etiopia e vi rimane. Franco non è riconosciuto nella sua qualità di belligerante, ma questo non gli impedisce oggi di liberare il suo Paese e non gli impedirà domani di fondare lo Stato nazionale spagnolo di marca fascista. Lo stato di fatto ha il sopravvento nello stato di diritto, quando il fatto è basato su un diritto più alto di quello codificato. La storia è vita e movimento che i trattati non riescono a fermare. Metanomico è il trattamento ginevrino. Lo si riconosce anche in Inghilterra».

Cosa fatta capo ha. E' un bel motto italiano d'antico conio che Gabriele d'Annunzio aveva resuscitato a Fiume e che avrebbe potuto portarci assai lontano se... ma questo è un discorso troppo lungo. L'Italia fascista lo ha rifatto suo, lasciandoci ai legulei le sottigliezze giuridiche. Oggi assistiamo alla fine della pace coatta, imposta a Versaglia e codificata a Ginevra. In Europa si comincia a respirare più liberamente, poiché la ventata fresca della realtà sta disperdendo le caligini delle finzioni, delle ipocrisie, degli interessi cristallizzati. Sulla realtà va stabilendosi con la più sincera relazioni tra i popoli, quella che sostituendosi alla pace coatta, sarà la pace fascista. La pace cioè non disgiunta dalla giustizia».



# di Udine

Telefoni: Direzione . . . . . 1-28  
Redazione e Amministrazione . . . 5-50  
Pubblicità . . . . . 8-50

## Gli arditi d'Italia nel ventennale della fondazione

### Dal Carso a Vittorio Veneto

II. Nati a S. Maria di Manzano il 20 luglio 1917, il 19 agosto, con la conquista di Belpoggio, avevano dato già prova del loro ardore e della loro travolgente potenza scendendo la prima rampa di un lungo calvario di gloria.

Il 1 settembre il generale comandante la 2a Armata, così parla agli Arditi:

*« Arditi della 2a Armata! Ho verbato per voi l'impresa più audace e più grande della guerra. Affidato al taglio dei vostri pugnali, all'insuperabile vostro coraggio un compito gigantesco. Voi conquistate a me, il vostro esercito, all'Italia, la montagna che sbarra alla nostra armata la via di Trieste. Il Monte, spappolato da ora è insuperabile. Coperto di esso si sono inutilmente provate le nostre migliori brigate. A voi l'onore di vincere. Forse io vi chiedo l'impossibile, ma so che voi mi rivolgete, se che nulla è impossibile al vostro ardimento sovrano so che nessun numero di nemici, nessuna potenza di difesa, nessun valore di esercito potranno resistere al vostro impeto. Fra qualche giorno tutta l'Italia è in mano di tutti. Le nostre guardie, le nostre sentinelle sono certo che dalla cresta del monte tornerete vittoriosi o non tornerete più ».*

Quel monte non nominato, « gli Arditi lo compresero subito », era il ferrigno S. Gabriele che pure fosse diventato il calvario della passione d'Italia, l'ossessione di tutta l'Armata.

Il 2 settembre una colonna di 30 autocarri caricava a Manzano 400 fiamme nere. Manzano risuonò di grida e di canti guerreschi quando gli autocarri si mossero per portare gli arditi alla battaglia del S. Gabriele.

L'alba del 4 settembre vide lo scatto di questi 400 volontari della morte. La giornata fu tra le più epiche, le difese crollarono, il nemico non ebbe quartiere; il taglio del pugnale e le bombe a mano furono usate tanto magistralmente che, a sera, l'operazione poteva dirsi finita, il monte conquistato, il nemico debellato senza speranza di ritorno, il bottino enorme. (Più di tremila prigionieri, cinquecentocinquanta mitragliatrici, ventisei cannoncini ed un numero enorme di fucili). Così il Bollettino del Comando Supremo.

I superstiti, 180 in tutto, tornarono cantando, come cantando erano partiti, ai loro accampamenti. La sera degli eroismi riempirebbe pagine su pagine senza egualmente riuscire a dare un'idea di quello che fu il sublime coraggio delle fiamme nere del I. Reparto d'Assalto.

Un aiutante di battaglia, spiritoso troppo avanti, è fatto prigioniero e condotto indietro sotto buona scorta, viene di sorpresa abbattuto alcuni dei suoi custodi, tentando, tra lo sbalordimento degli altri, di rientrare nelle nostre linee. Inseguito da un numero drappello, giunge alle spalle di una mitragliatrice austriaca, massacrata i serventi, rivolta l'arma contro gli inseguitori, che ormai gli sono a pochi metri, li mette in fuga continuando a sparare fino a che i suoi, avanzando, lo raggiungono.

Un aspirante, durante un combattimento, si lancia da solo contro un forte nucleo di nemici che tentano un aggiramento; a colpi di petardo, sventa l'insidia, s'avventa contro un mitragliatore che faceva un fuoco d'inferno sulle nostre linee, ne pugnala i serventi, e mentre sta per impadronirsi dell'arma, muore trafitto da un colpo di baionetta.

In quel giorno, morti di tutte le battaglie, guardano con orgoglio i superstiti di quell'epica lotta.

La falla di Caporetto è aperta, la marea austroungarica incalza l'esercito in ritirata. In tanto frastuono, in tanto scroscio, con il viso contratto da una smorfia amara, gli arditi vanno contro corrente, sgusciano tra le ruote dei carriaggi, fendono le file dei fanti, si gettano attraverso i campi ed i fossi pur di acciacciare la strada che li dovrà mettere a contatto col nemico, non per raccogliere vittoria ma soltanto per proteggere il ripiegamento col sacrificio quasi certo della vita.

Il 28 ottobre sono ad Udine, il nemico è a pochi chilometri dalla città e già l'investe in massa; non la difendono che 1500 uomini circa. Arditi e Bersaglieri. Uno contro dieci, un contro cento, il nemico è rintuzzato, viene ritardata l'avanzata, le perdite sono enormi. Per un istante, verso le 16, sotto le furiose artiglierie, è avvenuto un miracolo: l'invase si sgombrano la città. Pur troppo però non tarda a ritornare. Il suo numero cresce di ora in ora, la lotta diventa asprissima, ogni crocicchio, ogni angolo, ogni passo gli è ferocemente conteso; la battaglia si frazona in cento mischie accanite, nelle vie, nelle piazze, persino nelle case. A gruppi a coppie, ed isolati, gli Arditi si battono da leoni contro orde di valore che potrebbero sembrare creati dalla fantasia di un romanziere. Alle porte della città, nei pressi di via Cividale, per

## Politica marinara e Impero fascista

La Sezione di Udine della Lega Navale Italiana comunica che presso la Sezione stessa - via Mercatovecchio, 20 - si può acquistare al prezzo di L. 12 la copia, l'interessantissimo libro di Edoardo Squadrelli « Politica Marinara e Impero Fascista ».

Di questo libro il « Popolo del Friuli » ha già pubblicato una ampia recensione.

Il Foglio di disposizioni n. 706 XV del Segretario del Partito, ne raccomanda la diffusione e la lettura con queste parole: « E' un libro che illustra l'opera poderosa finora svolta dal Regime per l'attuazione della politica marinara voluta e realizzata dal Duce ».

## Gita popolare con autobus Udine-Grado

Aderevole alle varie richieste del pubblico, anche domenica 1. agosto, l'INT effettuerà una corsa speciale per Grado in partenza da Udine al mattino alle ore 7 - (da Piazza Venerio) ed in partenza da Grado per il ritorno alla sera alle ore 18.20 e 23.30.

## I Duchi di Windsor di passaggio per Udine

Leri sera col diretto delle ore 19.34, provenienti da Tarvisio, transitavano per la nostra stazione i Duchi di Windsor, i quali, dopo aver trascorso com'è noto la luna di miele in Carinzia, precisamente ad Arnoldstein, si trasferiscono per un breve periodo a Venezia. Alle 19.53 infatti il treno proseguiva dalla nostra stazione per la Regina dell'Adriatico.

## Nomina sindacale

L'Unione fascista dei commercianti comunica che a reggere il Sindacato commercianti, i prodotti chimici è stato chiamato in qualità di Commissario, il cavaliere Edoardo Tamburini.

## Il presidente provinciale dell'O.N.B. visita il Campeggio di Piani di Luza

Leri mercoledì sono giunti improvvisamente in visita al Campeggio del Comitato Provinciale di Udine seniore Bernardino ed il Presidente del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla di P. la cent. Morcutti. Accompagnavano i due Presidenti il cap. Pandolfi ed il cent. Mario Bernardini. Come è noto al Campeggio, in comunione di spirito e di cameratismo oltre agli organizzati del Comitato di Udine soggiornano anche una ventina di organizzati del Comitato di Pola.

Gli ospiti, ricevuti con gli onori del grado, si sono intrattenuti con l'ufficiale di picchetto visitando le camerate, le cucine e gli alloggi del Campeggio, interessandosi al mutamento della vita dello stesso e della salute dei campagisti.

Foco prima delle ore una, fecero ritorno i campagisti dalla escursione dei dintorni. Il cent. Silvestri, presentando la forza al Presidente Provinciale dava le necessarie notizie della giornata. Gli ospiti dopo aver assistito al rancio degli organizzati ed aver preso atto della saluberrima vita che si conduce nella bella colonia di Piani di Luza, e di aver assistito nel pomeriggio a delle esibizioni ginniche con il moschetto e delle esercitazioni in ordine chiuso da parte degli Avanguardisti salutati dagli ufficiali e dagli organizzati facevano ritorno a Udine non senza essersi compiaciuti con il Comandante per la regolarità, l'ordine e la disciplina riscontrati al villaggio alpino.

## 45 mila lire di tessuti rubati ad Ospedaletto da ladri in automobile

Un grave furto è stato commesso nella notte dal 22 al 23 corr. ad Ospedaletto di Gemona ed è stato mantenuto finora il riserbo per non intralciare lo svolgersi delle indagini le quali sembrano essere giunte a buon punto.

In detta notte dunque, ad ora inoltrata, audaci ed esperti ladri, muniti di chiave falsa, riuscivano a penetrare nel negozio di Riccardo Cosani fu Pietro, d'anni 48, sito sulla via Nazionale. Indisturbati i mariuoli votavano la ben fornita bottega, di varie pezze di tessuti fini ed andanti, per un complessivo valore superiore alle 45 mila lire. Inoltre i ladri valutavano il cassetto del banco di vendita, di circa 160 lire in spezzati d'argento. Nessuno si è accorto della loro audace impresa ed il grave furto è stato constatato al mattino seguente dal sig. Cosani, recatosi come il solito per aprire il negozio.

In detta notte gli stessi ladri, penetravano nella bottega di sali e tabacchi, attigua al negozio Cosani, di Ferdinando Dal Pont di anni 50. Quivi però la loro opera veniva disturbata dalla moglie del Dal Pont, la quale avendo avvertito dei rumori sospetti, inviata dal marito scendeva dalla camera ed entrava in bottega in tempo per vedere due figure scomparire nell'ombra abbandonando un sacco nel quale avevano già messo parecchi pacchi di generi di prima valuta per un valore di circa 600 lire.

La moglie del Dal Pont, evidentemente donna dotata di energia e coraggio non comuni, rincorreva i ladri ma riusciva soltanto a vederli salire su una automobile e filare veloci verso Udine.

## Viandante derubato dell'orologio

Il ladro arrestato dalla guardia notturna

Un povero viandante, Francesco Saccomani d'anni 41 da Codroipo, nota a coloro che rientrano ad ore piccole, perché assai male vestito e con una faccia, caratteristicamente brutta, s'imbattè la notte scorsa con un altro viandante, il quale, dopo aver scambiato alcune parole se n'andava asportandosi con destrezza dal taschino del panciuto un orologio in metallo. Credeva evidentemente di aver da fare con un fante, perché tale infatti sembrava da Grado per il ritorno alla sera alle ore 18.20 e 23.30.

## STATO CIVILE DI UDINE

28 Luglio 1937 XV

Nati:	4
Morti:	1
Matrimoni:	2

## Nascite

Legittimi: Bertuzzi Rina di Luigi - Dell'Oste Paola di Pietro - Ceolin Laura di Antonio - Pessa Giovanni di Francesco.

## Morti

Bulgian Albino fu Luigi d'anni 76 invalido.

## Pubblicazioni di matrimonio

Musatti Cesare professore con Rapuzzi Carolina civile - Antonutto Pietro possidente con Adami Elsa casalinga.

## Decesso

Si è spenta a Brindisi la buona signora Carmela Pinto De Giorgio, che nella nostra Udine, divenuta la sua città di elezione, contava larghe conoscenze e vive simpatie per le sue belle doti.

## Furto di biancheria a Battaglia di Fagagna

L'altra notte Valentino Furlano fu Giuseppe d'anni 63 da Battaglia di Fagagna, veniva derubato di parecchi capi di biancheria: lenzuola, federe, fazzoletti, camicie, ecc. che aveva messi ad asciugare in cortile.

## Pescivendolo denunciato per maltrattamenti in famiglia

I carabinieri hanno denunciato il pescivendolo Luigi Ferro fu Giuseppe d'anni 52 da Mortegliano per maltrattamenti verso la moglie e la figlia Irma d'anni 24. A far traboccare il vaso già colmo è stato lui stesso, l'altro giorno, quando ritornato a casa, non ha saputo spiegare il motivo per cui era diventato ubriaco e perché la cesta del pesce fresco, che doveva essere stato venduto nel lungo giro ch'egli aveva fatto nei paesi vicini, era ancora intatta. Spiegazioni chieste giustamente dalla moglie Teresa, Forte e dalla figlia, le quali finirono anche per malmenare il rispettivo marito e padre causandogli lesioni guaribili in una settimana.

## Accidenti alla lingua!

Anna Sillani fu Domenico d'anni 39 da Basiliano, per aver avuto la lingua troppo lunga, e precisamente per essersi espressa con parole oltraggiosissime verso la guardia comunale Uliana che le aveva elevato contravvenzione perché sorpresa ad accoppiare erba da un luogo proibito, è stata denunciata all'Autorità Giudiziaria.

## Uno scostumato

Dalla guardia comunale di Pozzuolo è stato denunciato Angelo Bescon di Giovanni di anni 24, braccante, abitante in via Mozambano, perché l'altro giorno nel pomeriggio si esibiva in costume adomato alle opere della tessitura Spezzotti, allorché queste uscivano dallo stabilimento.

## La solita truffa

È stato denunciato Gio. Batta Pozzo fu Achille d'anni 24 da Pozzuolo per aver truffato una bicicletta al meccanico Remigio Tomizzo di viale Venezia, dal quale l'aveva avuta a titolo di noleggio per due ore.

## Un colpo di forbice

Il venditore ambulante Gio Batta Simoniutti d'anni 50 da Pinzano, ieri sera verso le ore 18 si faceva medicare all'Ospedale per una ferita da punta al palmo della mano sinistra, giudicata guaribile in sei giorni. I Simoniutti ha affermato di essere stato « sbucato » con una forbice da una persona durante una contesa.

## Gottato a terra da un ciclista

Alfonso Freschi d'anni 55 da Cassacco, gottato a terra accidentalmente da un ciclista, riportava ferite escoriate alla faccia; è stato medicato all'ospedale dal Dr. Locatelli e giudicato guaribile in una settimana.

## IL GIORNO

Calendario  
Giovedì, 29 luglio (210-135).  
S. Maria vergine, sorella di S. Maria Maddalena e di S. Lazzaro - S. Felice il papa m. - Ss. Martiri romani Simplicio, Faustino e Beatrice - Ss. Martiri Lucilla, Flora, Eugenio, Antonino e Teodoro. - S. Serapia vergine martire romana - S. Galliano m. - S. Olao re di Norvegia, martire. - S. Urbano il papa. - S. Lupo vesc. conf. - S. Guglielmo vesc. conf. - S. Prospero, vescovo. - S. Faustino conf. - San Serapiano.

## L'osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati.

Ore 19 dei giorni 28, temperatura massima 29, minima 15,3.

## La radio

Ore 21: «rasmissione dell'Arca di Verona: «Metistotele», opera in un prologo, 4 atti ed un epilogo, parole e musica di Arrigo Boito, maestro concertatore e direttore d'orchestra Vittorio Gui (Gruppo Roma).

## In cucina

«Torno alla figura». - Pestate due acciughe salate, già prive della loro lisca, con 30 grammi di funghi secchi, ammollati prima in acqua calda, due epinchi di aglio ed un pugno di prezzemolo. Fate soffriggere il tutto per 2 o 4 minuti con mezzo bicchiere di olio, versatevi un mezzo litro di vino bianco, nel quale abbiate stemperato un pugno di farina, fate bollire per alcuni altri minuti e unitesi un chilo di tonno, coprendolo col sale necessario, pepe e sale. Coprite la casseruola e lasciate cuocere per circa tre quarti d'ora.

## Trattoria Comunale

Mattina: pasta al ragù; minestra in brodo; filetto di manzo o vitello al forno; contorni.  
Sera: pasticci di maccheroni; pasta e verdure; manzo alla toscana; contorni.

## Fascisti: «Il Popolo del Friuli» è il vostro giornale

La vittoria della parte nazionale nella guerra civile di Spagna va ogni giorno meglio delineandosi certa, sostenuta dalla fede e dalla volontà combattiva di un alto ideale. L'Italia fascista, materialista di fede e di ideale, non poteva mancare di prendere parte attiva alla crociata contro la lite bolscevica distruggitrice.

## Sommari di Riviste

Il fascicolo di luglio della Rivista del Fascismo «Costruire» è dedicato, dalla copertina al testo, ai disegni, ai Loggioni e fascisti - Freccie Nere e Tracchi - che si battono eroicamente sui campi iberei della gloria. Seguono nello stesso fascicolo articoli e studi di vario argomento dovuti a Dario Lisci, Carlo M. Caretta, Oreste Mosca, Pio Calletti, Ettore Stancampiano, Vincenzo Turco, Remzo U. Montini, Salvatore Farfoglio, F. M. Pugliese, etc. Le rassegne dei libri e delle riviste, delle attività industriali e commerciali, cronache e critiche, completano il fascicolo. Richiuso in copertina a colori del pittore L. Felici.

## Infornuto sul lavoro

Attilio Taronio d'anni 27 di via Pozzuolo, mentre era intento a tagliare un pezzo di legno con una sece, si feriva accidentalmente con questa alla gamba destra riportando una lesione giudicata guaribile all'Ospedale in otto giorni.

## Sono state botte!

La ventiseienne Teresina Fior dimostrate in via del Tiglio, ricorreva ieri alle cure del medico di guardia dell'Ospedale dott. De Checo, per farsi medicare una forte contusione all'emiorace sinistra, lesione giudicata guaribile in pochi giorni. La Fior ha affermato di essere stata percossa da una vicina di casa in seguito ad un diverbio.

## L'ingegnere Capo del R. Ufficio del Genio Civile di Udine

### AVVISA

che il Magistrato alle Acque per le Province Venete e di Mantova con Decreto N. 15001/1 in data 10 luglio 1937 XV ha autorizzato la pubblicazione della proposta di classifica fra le idrauliche di 3.a categoria delle opere occorrenti per la sistemazione del torrente Corno Intersante i territori dei Comuni di Rive d'Arcano, Coscano, Fagnana, Meretto di Tomba, Sedogiano e Codroipo.

che una copia del predetto Decreto è pubblicata nella sede del R. Ufficio del Genio Civile, nell'albo dei Comuni interessati ed in quello dell'Amministrazione Provinciale di Udine per la durata di sette giorni consecutivi a decorrere da domani 30 luglio 1937 anno XV;

che per lo stesso periodo di tempo sono pubblicati in deposito presso la Sede dell'Ufficio del Genio Civile di Udine tutti gli atti relativi alla proposta di classifica in 3.a categoria delle opere di sistemazione del torr. Corno;

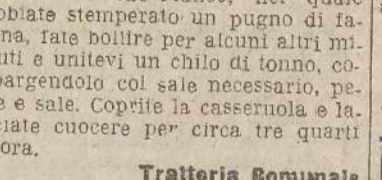
che durante il periodo suddetto chiunque lo desideri, potrà prendere visione degli atti predetti nelle ore di normale apertura dell'Ufficio del Genio Civile - e cioè dalle ore 8 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.

L'INGEGNERE CAPO (Alfredo Lenzi)

## L'OREFICERIA G. NASCIMBENI

si è trasferita in Via Nazario Sauro 4 (laterale di Via Gavour) (di fronte alle 6 Porte)

## Traslocato in Via Manin, 15



## FORTUNATO CASELLI

Via Manin, 15 - UDINE - Telefono 3-3-3

## FORNITURE INDUSTRIALI MACCHINE - UTENSILI

## Garage VANZETTO Tel. 1.20

UDINE - Via Volturno 19 (Nuovo mercato coperto)

## Noleggio Auto di rimessa LANCIA 7 posti - Augusta - Balilla

SERVIZIO NOTTURNO Trattico per oltre confine

## Importante deposito di COMPENSATI

PANIFORTI - TRANCIATI - RADICHE - SEDILI - PAROCHETTI

## Fratelli Torossi UDINE

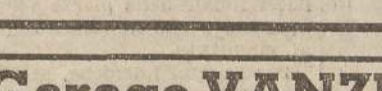
Via Villalta 13 - Telef. 4,41

## LOTTERIA di MERANO

I biglietti sono in vendita

## La moderna cucina economica che dovete preferire

per modica prezzo e funzionamento impeccabile



«Possiede tutti i requisiti delle macchine più costose - Elegante - Solida - Resistente Modelli e grandezze per qualsiasi esigenza - Prezzi fissi e aggiornati»

## Ferramenta Friulana - Udine

Via Nazario Sauro, 6

ROSTRA PERMANENTE ARREDO PER CUCINA PIAZZA XX SETTEMBRE, 9 (Portici Palazzo Kechler)

VISIBILE ANCHE DI SERA E NEI GIORNI FESTIVI

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Framperto, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 4

Vita e interessi

Cronaca di Tarcento

La Colonia elioterapica

Da oltre una settimana la nostra Colonia elioterapica « Mario Mosca » ospita nelle due sezioni maschile e femminile numerosissimi bimbi - scelti tra i più bisognosi del nostro popolo.

La sezione maschile ha sede nella Casa Balilla ed è diretta dal camerata Giofrè, maestro nelle nostre scuole, quella femminile ha sede nelle scuole ed è diretta dalla maestra signora Staccati.

I due settori e i propri direttori sono coadiuvati da tutti gli insegnanti del comune - che a turno della durata di una settimana prestano gratuitamente la loro apprezzata opera e da alcuni graduiti della locali organizzazioni balillistiche.

Come nei scorsi anni il vitto viene allestito ottimamente presso il « Rancio del Popolo ». L'impianto delle docce e dell'acqua potabile all'esterno è stato eseguito gratuitamente dalla ditta Schuler, alla quale la direzione porge un vivo ringraziamento a nostro mezzo.

Sabato scorso la colonia è stata visitata dall'ispettore del Partito per la Colonia, S. E. il senatore Leicht che era accompagnato dal camerata Cautero segretario provinciale dell'Ente di assistenza.

L'illustre visitatore, che ha riportato un'ottima impressione per il perfetto funzionamento, ha visitato pure i lavori della costruenda colonia fluviale che saranno ultimati entro brevissimo tempo.

La ditta Giavotto e Di Lenardo hanno inviato in dono ai piccoli coloni alcuni giocattoli. Speriamo che questo spontaneo gesto, molto apprezzato dalla Direzione della Colonia, venga imitato.

Echi della sagra delle ciliege. Al Presidente dell'Associazione Pro Tarcento è pervenuta la seguente lettera di S. E. il Prefetto: « Ho molto gradito l'album con le fotografie che ricordano l'inaugurazione della I. Mostra-Mercato delle ciliege a Tarcento.

A Lei ed al Consiglio d'Amministrazione il mio più vivo ringraziamento per il gentile pensiero e molti cordiali saluti.

All'Ente comunale di assistenza. L'ing. cav. Nino Mantovani ha devoluto la somma di lire 500 all'Ente comunale di assistenza.

Gara mandamentale di maratona. Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di combattimento di Udine, indice ed il Fascio Giovanile di Tarcento organizza per domenica 1. agosto una gara mandamentale di maratona di chilometri 15.

Il raduno dei concorrenti è fissato per le ore 17 presso il Campo sportivo di Tarcento. La partenza sarà data alle ore 17.15 e le iscrizioni, gratuite, si chiuderanno 10 minuti prima della partenza.

Il percorso sarà il seguente: Tarcento, Molinis, Nimis, Qualeso Loneriaco, Molinis, Tarcento. Funzioneranno controlli segreti lungo il percorso ed un controllore a gestione a Qualeso. Il tempo massimo scade 20 minuti dopo il primo arrivato.

Premi: 1. medaglia di bronzo dorata grande e diploma; 2. medaglia di bronzo argentea grande e diploma; 3. medaglia di bronzo grande e diploma; 4. medaglia di bronzo media e diploma; 5. medaglia di bronzo piccola e diploma. Al Fascio Giovanile con il maggior numero di arrivati in tempo massimo: diploma di medaglia d'oro.

Cinema comunale. Domani, sabato e domenica al Cinema comunale: la Colossus presenta: « Lord Drake il Corsaro ». Frangere d'armi, tumulti di popolo, battaglie, areneggiamenti del « Corsaro della Regina », di cui qui doveva diventare il Comandante della più grande flotta del suo tempo. Con Matheson Lang, Athene Seylers e Jane Baxter. Precederà giornale Luce sonoro.

TRICESIMO. Il congresso foraniale eucaristico. Domenica con una preparazione degna di ogni encomio si svolgerà l'ultimo congresso Eucaristico foraniale. Per rendere solenne le sacre funzioni interverrà il Decano della Collegiata di Cividale mons. cav. Valentino Liva, il quale, alle ore 10 celebrerà la messa pontificale.

Nel pomeriggio alle ore 17 seguirà per un lungo itinerario la processione con la SS. Eucaristia, alla quale parteciperanno tutti i fedeli delle parrocchie soggette a questa forania.

Tutta la popolazione sta preparando per festeggiare negli adobbi e nelle celebrazioni solenni del triduo e della Comunione generale di domenica.

La festa di Ara. Il maltempo ha ostacolato lo svolgersi delle feste di domenica in Ara grande. Le funzioni hanno avuto regolare svolgimento con l'intervento del canonico mons. Venturini tutore del Seminario Arcivescovile, e la processione è stata devota e animata da un'affluenza di fedeli. Le feste popolari hanno seguito il

Lezioni di frutticoltura

Come abbiamo annunciato, saranno tenute a cura dell'Ispettorato Agrario Provinciale e del Consorzio Provinciale di Frutticoltura, nei giorni e località sottosegnate delle lezioni teorico pratiche di frutticoltura.

Sabato 31 luglio, a Hauscedo di S. Giorgio della Richinvelda: riunioni degli agricoltori alle ore 15.30 presso la Cooperativa vivai.

Domenica 1 agosto, a Castelnuovo del Friuli: riunione degli agricoltori alle ore 9.30 presso l'agritore sig. Vincenzo Bassutti.

Lunedì 2 agosto, a Marigo: riunione degli agricoltori alle ore 8.30 presso il Consorzio Agrario.

Le lezioni sono libere a tutti.

Da Pordenone

L'«Aida», a Pordenone

Il giorno 18 agosto p. v. Pordenone ospiterà nel Campo del Littorio il Carro di Tespi lirico con l'opera «Aida» ad ore 20.45 precise.

Il grande avvenimento artistico di primissimo ordine sarà certamente goduto anche dai nostri appassionati amanti lirici.

In seguito sarà comunicata l'ora della partenza per assistere allo spettacolo. In caso di pioggia lo spettacolo sarà dato al Teatro Licinio di Pordenone.

Prezzi del viaggio di andata e ritorno e ingresso al Teatro. S. Vito al Tagliamento: primi posti lire 17; secondi posti lire 13; terzi posti lire 9. Prenotazioni presso Albergo Stella.

Chions: primi posti lire 17; secondi posti lire 13; terzi posti lire 9. (Trattoria Pessa).

Prata: primi posti lire 16; secondi posti lire 12; terzi posti lire 8. (Neg. Cereser).

Spilimbergo: primi posti lire 22; secondi posti lire 18; terzi posti lire 14. (Rica. pito S.A.I.T.A.).

Vassano: primi posti lire 17; secondi posti lire 13; terzi posti lire 9. (Caffè Agosto).

Per tutti coloro che dispongono di mezzi propri di trasporto, i biglietti per l'opera «Aida» si acquistano presso il botteghino del Teatro Licinio di Pordenone, tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Concerto della banda. Oggi la banda cittadina alle ore 21 in piazza Cavour svolgerà il seguente programma:

Lullà: « Trieste », Marcia. - Measogn: « Cavalleria Rusticana ». Selezione. - Schnerz: « Celebre serate ».

Lavori pubblici. In questi giorni, l'amministrazione comunale ha messo ad effetto la ottima idea di far togliere quella striscia di acciottolato che era rimasta dinanzi e di fianco al Duomo o al vecchio municipio (Loggia), costituente un residuo di quello che fu l'acciottolato della piazza Vittorio Emanuele e che intaschiava il passo al viandante.

Per ragioni igieniche, sarebbe desiderabile che la piazza venisse bitumata come via Garibaldi e XXVIII Ottobre.

Stato civile. Diamo il movimento demografico della popolazione nella settimana dal 19 al 25 luglio.

Nati vivi: m. 2, di cui uno d'altro comune; f. 2, di cui una d'altro comune. Morti: m. 1; f. 2, di cui una d'altro comune. Matrimoni: Mattia Midena con Maria Teresa Vignuda; Adolfo Salvadori con Ada Adams; Giordano Sgoffo con Amelia Silvotti. Pubblicazioni di matrimonio: 0.

Beneficenza. Alla colonia elioterapica è pervenuta l'obolazione di lire 10 da parte del sig. Pio Bombarda, in morte di Fulvio Altieri.

L'Ente ringrazia.

Cronaca di Cividale

L'assistenza dell'O. Balilla. Fra tutte le sue attività, oltre la tutela fisica e morale della gioventù, l'O. B. assiste i propri organizzati contro gli infortuni attraverso la Cassa « Arnaldo Mussolini ». Così in questi giorni Sua Ecc. il Presidente ha concesso al ballila Dario Pedreca di Ermilino il sussidio di lire 3.000 per il giorno di infortunio accidentale, ha presentato dei rati questi funzionari permanenti allo occhio destro.

La soci della « Dante Alighieri ». I soci della « Dante » che intendono partecipare al raduno nazionale di Napoli 8-12 settembre p. v. sono invitati a ritirare la scheda di iscrizione al Congresso presso il Segretario del Comitato possono rivolgersi i cittadini disposti a domandare la tessera del grande e benemerito Socialista Nazionale.

Tentato furto. Lunedì mattina verso le ore 2.30 circa, il capo delle guardie notturne Francesco Fabio, mentre faceva il giro d'ispezione del Capoluogo, giunto all'imbocco della Strada di S. Maria di Corte, proveniente da Borgo Brossana, notò un individuo fermo in mezzo all'imbocco della detta Strada con via Patriarcato, il quale, alla vista del detto agente, emise un fischio e poi sparì. Il capo delle guardie notturne si mosse e tentò di rincorrere detto individuo e giunto all'altezza della Chiesa di S. Maria di Corte, vide dall'angolo del negozio di Lodovico Del Negro, due individui che correvano, uno dei quali aveva sulle spalle un sacco vuoto, e poi il perdente di vista sulla Porta di S. Giovanni.

Ritornato indietro, trovò la porta ad Abbazia in coppia con la signorina Tonelli ha vinto il primo premio del doppio signore; ed infine a Portorose, al torneo internazionale, dopo aver eliminato la fortissima germanica Zehden, la ungherese Rugonyi e la campionessa rumena Somogy, ha vinto il primo premio del singolare signore, e da ultimo il primo premio del doppio misto, in coppia col giocatore cecoslovacco Vojtiska.

Alla gentile distinta camerata Frisacco i più vivi rallegramenti ed auguri di sempre più belle vittorie.

In Pretura. Pretore: dott. Virgilio Nardelli; P. M. rag. Giuseppe Novelli; Cancelliere sig. Giovanni Cerradini.

Per contravvenzione al foglio di via. Severino Cestaro di Giacomo, di anni 20 da Sossano (Vicenza) è imputato di contravvenzione al foglio di via obbligatorio per esser stato colto a Valvasone il 19 c. m., malgrado la diffida del 14 c. m. g. g. Polista con foglio di via dell'11 giugno u. s. a non più rientrare nel territorio del Comune.

Il Pretore lo condanna a quaranta giorni di arresto, spese processuali e tasse di sentenza. Difesa d'ufficio; avv. G. R. Martin.

Furti di patate e polli. Ignoti ladri, l'altra notte, rubarono del campo di proprietà del nob. G. P. Zuccheri, condotto dal colonnello Facchini Cesare, a Produzione di S. Vito, un sacco di patate di circa 70 kg. cagionando un danno di circa 35 lire.

Dal pollaio di Antonio Bianchini, stuprò gli ignoti fecero sparire l'altra notte, 13 capi di pollame, ed a Sisto Bianchini fu Luigi vennero rubati 4 conigli. I derubati hanno denunciato i rispettivi furti ai carabinieri di S. Vito.

VALVASONE. Sagra del pozzodipinto. Domenica p. v. 1 agosto, nella ridente borgata, del Pozzodipinto, piazzale vicino alla Trattoria, si svolgerà la sagra annuale con festeggiamenti vari.

Disastrosa grandinata. In particolare modo nel Capoluogo, domenica sera, le nostre belle campagne sono state funestate da un forte uragano, con la caduta della grandine, i cui chicchi grossi come noci, hanno distrutto buona parte del raccolto che quest'anno promettevano veramente un'ottima abbondanza. Dalla furia del vento, furono abbattuti grossi piane, ed un nubifragio allagò le strade ostacolando così la viabilità per molte ore, durante la notte.

TAVAGNACCO. Conferenza al Dopolaro di Feletto Umberto. Martedì sera, innanzi ad un'imponente massa di dopolaristi, il centurione don Domenico Urbani, appollonato dalla tenuta a Feletto Umberto una splendida conferenza sul tema: « Errori del bolscevismo in Spagna ed organizzazione fascista ».

Presenti tutte le autorità locali e i dirigenti del Dopolaro Provinciale, don Urbani, dopo aver

Cronaca di Cividale

L'assistenza dell'O. Balilla. Fra tutte le sue attività, oltre la tutela fisica e morale della gioventù, l'O. B. assiste i propri organizzati contro gli infortuni attraverso la Cassa « Arnaldo Mussolini ». Così in questi giorni Sua Ecc. il Presidente ha concesso al ballila Dario Pedreca di Ermilino il sussidio di lire 3.000 per il giorno di infortunio accidentale, ha presentato dei rati questi funzionari permanenti allo occhio destro.

La soci della « Dante Alighieri ». I soci della « Dante » che intendono partecipare al raduno nazionale di Napoli 8-12 settembre p. v. sono invitati a ritirare la scheda di iscrizione al Congresso presso il Segretario del Comitato possono rivolgersi i cittadini disposti a domandare la tessera del grande e benemerito Socialista Nazionale.

Tentato furto. Lunedì mattina verso le ore 2.30 circa, il capo delle guardie notturne Francesco Fabio, mentre faceva il giro d'ispezione del Capoluogo, giunto all'imbocco della Strada di S. Maria di Corte, proveniente da Borgo Brossana, notò un individuo fermo in mezzo all'imbocco della detta Strada con via Patriarcato, il quale, alla vista del detto agente, emise un fischio e poi sparì. Il capo delle guardie notturne si mosse e tentò di rincorrere detto individuo e giunto all'altezza della Chiesa di S. Maria di Corte, vide dall'angolo del negozio di Lodovico Del Negro, due individui che correvano, uno dei quali aveva sulle spalle un sacco vuoto, e poi il perdente di vista sulla Porta di S. Giovanni.

Ritornato indietro, trovò la porta ad Abbazia in coppia con la signorina Tonelli ha vinto il primo premio del doppio signore; ed infine a Portorose, al torneo internazionale, dopo aver eliminato la fortissima germanica Zehden, la ungherese Rugonyi e la campionessa rumena Somogy, ha vinto il primo premio del singolare signore, e da ultimo il primo premio del doppio misto, in coppia col giocatore cecoslovacco Vojtiska.

Alla gentile distinta camerata Frisacco i più vivi rallegramenti ed auguri di sempre più belle vittorie.

In Pretura. Pretore: dott. Virgilio Nardelli; P. M. rag. Giuseppe Novelli; Cancelliere sig. Giovanni Cerradini.

Per contravvenzione al foglio di via. Severino Cestaro di Giacomo, di anni 20 da Sossano (Vicenza) è imputato di contravvenzione al foglio di via obbligatorio per esser stato colto a Valvasone il 19 c. m., malgrado la diffida del 14 c. m. g. g. Polista con foglio di via dell'11 giugno u. s. a non più rientrare nel territorio del Comune.

Il Pretore lo condanna a quaranta giorni di arresto, spese processuali e tasse di sentenza. Difesa d'ufficio; avv. G. R. Martin.

Furti di patate e polli. Ignoti ladri, l'altra notte, rubarono del campo di proprietà del nob. G. P. Zuccheri, condotto dal colonnello Facchini Cesare, a Produzione di S. Vito, un sacco di patate di circa 70 kg. cagionando un danno di circa 35 lire.

Dal pollaio di Antonio Bianchini, stuprò gli ignoti fecero sparire l'altra notte, 13 capi di pollame, ed a Sisto Bianchini fu Luigi vennero rubati 4 conigli. I derubati hanno denunciato i rispettivi furti ai carabinieri di S. Vito.

VALVASONE. Sagra del pozzodipinto. Domenica p. v. 1 agosto, nella ridente borgata, del Pozzodipinto, piazzale vicino alla Trattoria, si svolgerà la sagra annuale con festeggiamenti vari.

Disastrosa grandinata. In particolare modo nel Capoluogo, domenica sera, le nostre belle campagne sono state funestate da un forte uragano, con la caduta della grandine, i cui chicchi grossi come noci, hanno distrutto buona parte del raccolto che quest'anno promettevano veramente un'ottima abbondanza. Dalla furia del vento, furono abbattuti grossi piane, ed un nubifragio allagò le strade ostacolando così la viabilità per molte ore, durante la notte.

TAVAGNACCO. Conferenza al Dopolaro di Feletto Umberto. Martedì sera, innanzi ad un'imponente massa di dopolaristi, il centurione don Domenico Urbani, appollonato dalla tenuta a Feletto Umberto una splendida conferenza sul tema: « Errori del bolscevismo in Spagna ed organizzazione fascista ».

Presenti tutte le autorità locali e i dirigenti del Dopolaro Provinciale, don Urbani, dopo aver

Cronaca di Cividale

L'assistenza dell'O. Balilla. Fra tutte le sue attività, oltre la tutela fisica e morale della gioventù, l'O. B. assiste i propri organizzati contro gli infortuni attraverso la Cassa « Arnaldo Mussolini ». Così in questi giorni Sua Ecc. il Presidente ha concesso al ballila Dario Pedreca di Ermilino il sussidio di lire 3.000 per il giorno di infortunio accidentale, ha presentato dei rati questi funzionari permanenti allo occhio destro.

La soci della « Dante Alighieri ». I soci della « Dante » che intendono partecipare al raduno nazionale di Napoli 8-12 settembre p. v. sono invitati a ritirare la scheda di iscrizione al Congresso presso il Segretario del Comitato possono rivolgersi i cittadini disposti a domandare la tessera del grande e benemerito Socialista Nazionale.

Tentato furto. Lunedì mattina verso le ore 2.30 circa, il capo delle guardie notturne Francesco Fabio, mentre faceva il giro d'ispezione del Capoluogo, giunto all'imbocco della Strada di S. Maria di Corte, proveniente da Borgo Brossana, notò un individuo fermo in mezzo all'imbocco della detta Strada con via Patriarcato, il quale, alla vista del detto agente, emise un fischio e poi sparì. Il capo delle guardie notturne si mosse e tentò di rincorrere detto individuo e giunto all'altezza della Chiesa di S. Maria di Corte, vide dall'angolo del negozio di Lodovico Del Negro, due individui che correvano, uno dei quali aveva sulle spalle un sacco vuoto, e poi il perdente di vista sulla Porta di S. Giovanni.

Ritornato indietro, trovò la porta ad Abbazia in coppia con la signorina Tonelli ha vinto il primo premio del doppio signore; ed infine a Portorose, al torneo internazionale, dopo aver eliminato la fortissima germanica Zehden, la ungherese Rugonyi e la campionessa rumena Somogy, ha vinto il primo premio del singolare signore, e da ultimo il primo premio del doppio misto, in coppia col giocatore cecoslovacco Vojtiska.

Alla gentile distinta camerata Frisacco i più vivi rallegramenti ed auguri di sempre più belle vittorie.

In Pretura. Pretore: dott. Virgilio Nardelli; P. M. rag. Giuseppe Novelli; Cancelliere sig. Giovanni Cerradini.

Per contravvenzione al foglio di via. Severino Cestaro di Giacomo, di anni 20 da Sossano (Vicenza) è imputato di contravvenzione al foglio di via obbligatorio per esser stato colto a Valvasone il 19 c. m., malgrado la diffida del 14 c. m. g. g. Polista con foglio di via dell'11 giugno u. s. a non più rientrare nel territorio del Comune.

Il Pretore lo condanna a quaranta giorni di arresto, spese processuali e tasse di sentenza. Difesa d'ufficio; avv. G. R. Martin.

Furti di patate e polli. Ignoti ladri, l'altra notte, rubarono del campo di proprietà del nob. G. P. Zuccheri, condotto dal colonnello Facchini Cesare, a Produzione di S. Vito, un sacco di patate di circa 70 kg. cagionando un danno di circa 35 lire.

Dal pollaio di Antonio Bianchini, stuprò gli ignoti fecero sparire l'altra notte, 13 capi di pollame, ed a Sisto Bianchini fu Luigi vennero rubati 4 conigli. I derubati hanno denunciato i rispettivi furti ai carabinieri di S. Vito.

VALVASONE. Sagra del pozzodipinto. Domenica p. v. 1 agosto, nella ridente borgata, del Pozzodipinto, piazzale vicino alla Trattoria, si svolgerà la sagra annuale con festeggiamenti vari.

Disastrosa grandinata. In particolare modo nel Capoluogo, domenica sera, le nostre belle campagne sono state funestate da un forte uragano, con la caduta della grandine, i cui chicchi grossi come noci, hanno distrutto buona parte del raccolto che quest'anno promettevano veramente un'ottima abbondanza. Dalla furia del vento, furono abbattuti grossi piane, ed un nubifragio allagò le strade ostacolando così la viabilità per molte ore, durante la notte.

TAVAGNACCO. Conferenza al Dopolaro di Feletto Umberto. Martedì sera, innanzi ad un'imponente massa di dopolaristi, il centurione don Domenico Urbani, appollonato dalla tenuta a Feletto Umberto una splendida conferenza sul tema: « Errori del bolscevismo in Spagna ed organizzazione fascista ».

Presenti tutte le autorità locali e i dirigenti del Dopolaro Provinciale, don Urbani, dopo aver

Cronaca di Cividale

L'assistenza dell'O. Balilla. Fra tutte le sue attività, oltre la tutela fisica e morale della gioventù, l'O. B. assiste i propri organizzati contro gli infortuni attraverso la Cassa « Arnaldo Mussolini ». Così in questi giorni Sua Ecc. il Presidente ha concesso al ballila Dario Pedreca di Ermilino il sussidio di lire 3.000 per il giorno di infortunio accidentale, ha presentato dei rati questi funzionari permanenti allo occhio destro.

La soci della « Dante Alighieri ». I soci della « Dante » che intendono partecipare al raduno nazionale di Napoli 8-12 settembre p. v. sono invitati a ritirare la scheda di iscrizione al Congresso presso il Segretario del Comitato possono rivolgersi i cittadini disposti a domandare la tessera del grande e benemerito Socialista Nazionale.

Tentato furto. Lunedì mattina verso le ore 2.30 circa, il capo delle guardie notturne Francesco Fabio, mentre faceva il giro d'ispezione del Capoluogo, giunto all'imbocco della Strada di S. Maria di Corte, proveniente da Borgo Brossana, notò un individuo fermo in mezzo all'imbocco della detta Strada con via Patriarcato, il quale, alla vista del detto agente, emise un fischio e poi sparì. Il capo delle guardie notturne si mosse e tentò di rincorrere detto individuo e giunto all'altezza della Chiesa di S. Maria di Corte, vide dall'angolo del negozio di Lodovico Del Negro, due individui che correvano, uno dei quali aveva sulle spalle un sacco vuoto, e poi il perdente di vista sulla Porta di S. Giovanni.

Ritornato indietro, trovò la porta ad Abbazia in coppia con la signorina Tonelli ha vinto il primo premio del doppio signore; ed infine a Portorose, al torneo internazionale, dopo aver eliminato la fortissima germanica Zehden, la ungherese Rugonyi e la campionessa rumena Somogy, ha vinto il primo premio del singolare signore, e da ultimo il primo premio del doppio misto, in coppia col giocatore cecoslovacco Vojtiska.

Alla gentile distinta camerata Frisacco i più vivi rallegramenti ed auguri di sempre più belle vittorie.

In Pretura. Pretore: dott. Virgilio Nardelli; P. M. rag. Giuseppe Novelli; Cancelliere sig. Giovanni Cerradini.

Per contravvenzione al foglio di via. Severino Cestaro di Giacomo, di anni 20 da Sossano (Vicenza) è imputato di contravvenzione al foglio di via obbligatorio per esser stato colto a Valvasone il 19 c. m., malgrado la diffida del 14 c. m. g. g. Polista con foglio di via dell'11 giugno u. s. a non più rientrare nel territorio del Comune.

Il Pretore lo condanna a quaranta giorni di arresto, spese processuali e tasse di sentenza. Difesa d'ufficio; avv. G. R. Martin.

Furti di patate e polli. Ignoti ladri, l'altra notte, rubarono del campo di proprietà del nob. G. P. Zuccheri, condotto dal colonnello Facchini Cesare, a Produzione di S. Vito, un sacco di patate di circa 70 kg. cagionando un danno di circa 35 lire.

Dal pollaio di Antonio Bianchini, stuprò gli ignoti fecero sparire l'altra notte, 13 capi di pollame, ed a Sisto Bianchini fu Luigi vennero rubati 4 conigli. I derubati hanno denunciato i rispettivi furti ai carabinieri di S. Vito.

VALVASONE. Sagra del pozzodipinto. Domenica p. v. 1 agosto, nella ridente borgata, del Pozzodipinto, piazzale vicino alla Trattoria, si svolgerà la sagra annuale con festeggiamenti vari.

Disastrosa grandinata. In particolare modo nel Capoluogo, domenica sera, le nostre belle campagne sono state funestate da un forte uragano, con la caduta della grandine, i cui chicchi grossi come noci, hanno distrutto buona parte del raccolto che quest'anno promettevano veramente un'ottima abbondanza. Dalla furia del vento, furono abbattuti grossi piane, ed un nubifragio allagò le strade ostacolando così la viabilità per molte ore, durante la notte.

TAVAGNACCO. Conferenza al Dopolaro di Feletto Umberto. Martedì sera, innanzi ad un'imponente massa di dopolaristi, il centurione don Domenico Urbani, appollonato dalla tenuta a Feletto Umberto una splendida conferenza sul tema: « Errori del bolscevismo in Spagna ed organizzazione fascista ».

Presenti tutte le autorità locali e i dirigenti del Dopolaro Provinciale, don Urbani, dopo aver

Cronaca di Cividale

L'assistenza dell'O. Balilla. Fra tutte le sue attività, oltre la tutela fisica e morale della gioventù, l'O. B. assiste i propri organizzati contro gli infortuni attraverso la Cassa « Arnaldo Mussolini ». Così in questi giorni Sua Ecc. il Presidente ha concesso al ballila Dario Pedreca di Ermilino il sussidio di lire 3.000 per il giorno di infortunio accidentale, ha presentato dei rati questi funzionari permanenti allo occhio destro.

La soci della « Dante Alighieri ». I soci della « Dante » che intendono partecipare al raduno nazionale di Napoli 8-12 settembre p. v. sono invitati a ritirare la scheda di iscrizione al Congresso presso il Segretario del Comitato possono rivolgersi i cittadini disposti a domandare la tessera del grande e benemerito Socialista Nazionale.

Tentato furto. Lunedì mattina verso le ore 2.30 circa, il capo delle guardie notturne Francesco Fabio, mentre faceva il giro d'ispezione del Capoluogo, giunto all'imbocco della Strada di S. Maria di Corte, proveniente da Borgo Brossana, notò un individuo fermo in mezzo all'imbocco della detta Strada con via Patriarcato, il quale, alla vista del detto agente, emise un fischio e poi sparì. Il capo delle guardie notturne si mosse e tentò di rincorrere detto individuo e giunto all'altezza della Chiesa di S. Maria di Corte, vide dall'angolo del negozio di Lodovico Del Negro, due individui che correvano, uno dei quali aveva sulle spalle un sacco vuoto, e poi il perdente di vista sulla Porta di S. Giovanni.

Ritornato indietro, trovò la porta ad Abbazia in coppia con la signorina Tonelli ha vinto il primo premio del doppio signore; ed infine a Portorose, al torneo internazionale, dopo aver eliminato la fortissima germanica Zehden, la ungherese Rugonyi e la campionessa rumena Somogy, ha vinto il primo premio del singolare signore, e da ultimo il primo premio del doppio misto, in coppia col giocatore cecoslovacco Vojtiska.

Alla gentile distinta camerata Frisacco i più vivi rallegramenti ed auguri di sempre più belle vittorie.

In Pretura. Pretore: dott. Virgilio Nardelli; P. M. rag. Giuseppe Novelli; Cancelliere sig. Giovanni Cerradini.

Per contravvenzione al foglio di via. Severino Cestaro di Giacomo, di anni 20 da Sossano (Vicenza) è imputato di contravvenzione al foglio di via obbligatorio per esser stato colto a Valvasone il 19 c. m., malgrado la diffida del 14 c. m. g. g. Polista con foglio di via dell'11 giugno u. s. a non più rientrare nel territorio del Comune.

Il Pretore lo condanna a quaranta giorni di arresto, spese processuali e tasse di sentenza. Difesa d'ufficio; avv. G. R. Martin.

Furti di patate e polli. Ignoti ladri, l'altra notte, rubarono del campo di proprietà del nob. G. P. Zuccheri, condotto dal colonnello Facchini Cesare, a Produzione di S. Vito, un sacco di patate di circa 70 kg. cagionando un danno di circa 35 lire.

Dal pollaio di Antonio Bianchini, stuprò gli ignoti fecero sparire l'altra notte, 13 capi di pollame, ed a Sisto Bianchini fu Luigi vennero rubati 4 conigli. I derubati hanno denunciato i rispettivi furti ai carabinieri di S. Vito.

VALVASONE. Sagra del pozzodipinto. Domenica p. v. 1 agosto, nella ridente borgata, del Pozzodipinto, piazzale vicino alla Trattoria, si svolgerà la sagra annuale con festeggiamenti vari.

Disastrosa grandinata. In particolare modo nel Capoluogo, domenica sera, le nostre belle campagne sono state funestate da un forte uragano, con la caduta della grandine, i cui chicchi grossi come noci, hanno distrutto buona parte del raccolto che quest'anno promettevano veramente un'ottima abbondanza. Dalla furia del vento, furono abbattuti grossi piane, ed un nubifragio allagò le strade ostacolando così la viabilità per molte ore, durante la notte.

TAVAGNACCO. Conferenza al Dopolaro di Feletto Umberto. Martedì sera, innanzi ad un'imponente massa di dopolaristi, il centurione don Domenico Urbani, appollonato dalla tenuta a Feletto Umberto una splendida conferenza sul tema: « Errori del bolscevismo in Spagna ed organizzazione fascista ».

Presenti tutte le autorità locali e i dirigenti del Dopolaro Provinciale, don Urbani, dopo aver

Ieri alle ore 15 serenamente si è spenta a Brindisi

Carmela Pinto nata De Giorgio di anni 76

I figli MARINO, DESIDERIO, ANTONIO; le nuore ELOMENA, SILVIA, MARIA; le NIPOTI e PARENTI tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo a Brindisi oggi 29 corr. La presente serve di partecipazione personale.

Udine, 29 luglio 1937 XV.

ECONOMICI

L'EMPORIO MOBILI di via Portanuova 31 è traslocato in via Gemona 30 ove la spettabile clientela troverà il solito svariatissimo assortimento ed i prezzi più convenienti; poltrone da barbiere e lettini da bambini, prezzi di favore.

MARCELLA La più gradevole, efficace ed economica Acqua da tavola. Provatela.

Scuola di Dattilografia a 10 dita con rilascio di diploma. Agenzia Elio Ortolani - Udine Piazza Duomo 16 - Tel. 4.20

NUOVO CALENDARIO 1938 XVI - con i mesi di L. 60 al cento - Realmente gratis per i stag. Negozianti che fanno omaggio alla Clientela - 100 Biglietti, 100 Buole L. 4 - Libri Lettura assortiti al Kg. L. 8 - 70 quintali Cartoline a L. 250 - 100 fogli, 100 Buole L. 6 - 31 cartoline Garni pittoresca - Novità - Si fanno cartoline dei Paesi. DITTA MANTELLI - Udine (Cavour 5).

PORTE, banchi bambini, letti ferro, abajour, sedie, solletto



# Ultime notizie e informazioni

## Varietà degli scioperi che deliziano la Francia

PARIGI, 28. Gli scioperi vanno sempre più dilagando ed investendo le più svariate branche dell'industria e del lavoro. Particolarmente danneggiata è oggi la navigazione fluviale per lo sciopero totalitario dei battellieri. Questi, pur avendo aderito a togliere gli sbarramenti sui vari canali, si astengono sempre dal lavoro e dichiarano che se non otterranno soddisfazione alle loro richieste e specialmente a quella sul mantenimento dell'orario di lavoro, ristabiliranno nuovamente gli sbarramenti sui canali e sulla Senna.

Gli addetti ai macelli pubblici ed alle macellerie private di Parigi sono in sciopero da vari giorni; al movimento hanno aderito anche i macellai della Senna e della Senna e Oise. I padroni sono stati costretti ad assumere personale avvertito per assicurare l'approvvigionamento di carne della capitale e del dipartimento. I conducenti di autocarri del porto di La Rochelle si sono messi in sciopero, chiedendo la settimana di 40 ore. Per solidarietà si sono messi in sciopero anche gli scaricatori del porto.

Nella miniera di fosfati di Rebbia in Tunisia, è scoppiato lo sciopero generale, fomentato dai comunisti che speculano sul malcontento degli indigeni. Nel Dipartimento dell'Aisne, agitatori estranei all'agricoltura hanno costretto gli operai agricoli ad abbandonare il lavoro. Montagne di grano sono state bruciate dagli scioperanti.

## La Romania ritira l'oro dalla Banca di Francia

BUCAREST, 28. Enorme impressione ha destato in tutti gli ambienti la notizia comunicata ufficialmente che la Banca nazionale romana ha disposto il ritiro dalla Banca di Francia di un proprio deposito di oro di Kg. 14.774, deposito che verrà fra giorni riportato in Romania. Per quanto l'operazione venga presentata come una normale ritirata di cauzione di credito, l'opinione generale che essa sia stata fatta per la scarsa fiducia che ormai regna anche in questi ambienti finanziari circa la situazione francese.

## Un'abitazione romana nel sottosuolo di Vienna

VIENNA, 28. Nella Wiplingerstrasse, nel centro di Vienna, si stanno eseguendo lavori all'acquedotto municipale. Nel corso di essi sono state fatte ad una profondità di m. 3,40 interessanti scoperte di resti dell'epoca romana. I direttori del locale museo romano, subito intervenuti, hanno assodato trattative di sei stanze con i muri e con gli archi delle finestre ancora intatti, costruiti in mattonelle dalla decima legione romana nel I o nel II secolo dopo Cristo.

Una stanza è fornita anche di un impianto ben conservato di riscaldamento del noto tipo romano. Sotto il pavimento, sostenuti da colonne di mattonelle, sono posati i tubi che servivano per il passaggio dell'aria calda. Altre costruzioni risultano fatte dalla X e dalla XIII legione. Secondo i periti, l'antica strada romana correva parallelamente alla odierna Wiplingerstrasse. Gli oggetti sono stati già affidati al museo romano della città di Vienna.

## L'«uomo di vetro» partirà per l'America

DRESDA, 28. Il Museo d'Igiene di Dresda sta preparando una speciale mostra viaggiante che dovrà tra poco partire per il Nord America. Il ricchissimo materiale che già figura all'esposizione «Il Focolo della vita», che ebbe due anni fa tanto successo nei palazzoni del Kaiserdam a Berlino, verrà installato e caricato su 14 vagoni ferroviari speciali. Fra i molti modelli anatomici che intraprenderanno il viaggio in America, vi sarà anche il celebre «uomo di vetro». Esso, come si sa, mostra attraverso la sua trasparenza tutte le funzioni interne del corpo umano, quali respirazione, circolazione del sangue, sistema nervoso ecc.

## Problemi zootecnici all'associazione allevatori

ROMA, 28. Presso la Confederazione fascista agricoltori ha tenuto la sua prima riunione il comitato consultivo dell'assoc. naz. allevatori. L'on. Muzzarini, dopo aver illustrato l'importanza che riveste lo allevamento del bestiame nell'economia nazionale e l'opera svolta da svolgersi da parte dell'associazione allevatori, ha accennato agli ulteriori sviluppi della organizzazione zootecnica ed ai più importanti problemi contingenti che l'Ente, merco il prezioso assillo del comitato testè costituito, si è la più cordiale collaborazione delle varie istituzioni interessate, a chiamata a risolvere nel minor tempo possibile.

Il comitato esecutivo è passato quindi all'esame dei seguenti argomenti: L'organizzazione dei libri genealogici, la disciplina dei servizi di monta, la questione del rippopolamento delle stalle, la importazione del bestiame ecc., e sono state fissate le direttive da eseguirsi soprattutto per il più efficace e pronto contributo da apportare nel campo dell'autarchia economica.

## Il grande cuore del Duce

MASSA CARRARA, 28. Il bambino Romano Dell'Amico d'anni 2, da Carrara, in seguito a poliomielite anteriore acuta aveva la paresi completa degli arti inferiori che reclamavano per la cura, l'applicazione di speciali apparati ortopedici. Il di lui padre, cavatore disoccupato, non avendo la possibilità di affrontarla la spesa, si rivolgeva al cuore del Duce, il Dell'Amico è stato ora informato dal Prefetto che il bambino avrebbe avute tutte le cure necessarie.

L'operaio ha pregato il Prefetto di far pervenire al Duce i sensi della sua commossa riconoscenza.

## Per i rivenditori di generi di monopolio

ROMA, 28. L'Azienda dei monopoli di Stato, considerata la necessità di provvedere al miglioramento economico dei rivenditori di generi di monopolio, ha espresso il parere: 1. che per la vendita dei sali sia opportuno accordare ai rivenditori l'aggio unico del 6 per cento a valore su tutti i tipi di sale; 2. che le aliquote dei canoni gravanti il reddito delle rivendite debbano essere attenuate, nel modo seguente: A) esenzione del canone dei redditi fino a lire 6000; B) sulla porzione di reddito eccedente le lire 6000, applicazione delle seguenti aliquote: da oltre lire 6000 a lire 10000 il 20 per cento; da oltre lire 10000 a lire 30000 il 30 per cento; da oltre lire 30 mila a lire 50000 il 40 per cento; da oltre lire 50000 il 50 per cento.

## 18 opere in gara per il premio «Cervia»

RAVENNA, 28. Domenica 1. agosto nella pineta cervese verrà proclamato il vincitore del 4. premio «Cervia» indetto dalla Federazione dei Fascisti di combattimento di Ravenna ed organizzato da Santa Militia. I 32 volumi ammessi tra gli 85 concorrenti alla seconda lettura si sono ridotti a 18 e su questi convergerà la discussione dei commissari delle riunioni conclusive che saranno tenute nella Casa del Fascio di Cervia il 31 corr. e nella mattinata del 1. agosto. Ecco l'elenco delle opere scelte durante le ultime sedute. Mazzetti: R. E. sercizio e aristocrazia corporativa — Franceschini: Le fonti ideali di due rivoluzioni. — Mobilio S.: La dottrina del Fascismo — Ghersi G.: Mussolini fabbro dello Stato. — Gabbiani N.: Canti mediterranei. — Garsi A.: Giovinetta. — Grande A.: La Legione Parini. — Ranci A.: La via del ritorno. — Striuli: L'anima al sole. — Grazzini E.: L'ermellino — Fontanelli I.: Guerra e pace in A.O. — X.Y.: Tappe — Chiaromonte: Consolazione. — Caravella: La conquista della vita. — Magno An Zara: Quelli di casa Frari. — Silla Karen: Canzone per l'età di mezzo. — Stanis Rutinas: La montagna. — Marcheselli Orazio: I portatori di Dio.

## L'inferno dei vivi nella Legione straniera

TALLIN, 28. Il giornale «Waba Maa» prosegue nella pubblicazione degli impressionanti ricordi dell'estone Krikman, già legionario nella legione straniera francese. Questi scrive che le esercitazioni militari vengono eseguite con la massima brutalità senza alcun sentimento di umanità, mentre la temperatura torrida e il nutrimento insufficiente rendono la vita dei legionari tormentosissima sicché non poche sono le vittime. La vita alla legione straniera diventa perciò sempre più insopportabile e nell'animo dei legionari si fa sempre più forte il convincimento che soltanto nella fuga è la salvezza. Il Krikman narra poi il caso di un legionario tedesco i quali, sorpresi mentre tentavano di fuggire, vennero bastonati a sangue e rinchiusi nel carcere militare. Nota che non meno tragica è la sorte di quei legionari che non muoiono in combattimento contro i ribelli marocchini; due estoni infatti giacciono da lunghi mesi all'ospedale colpiti da tubercolosi. Nella infernale vita della legione non vi è un istante di riposo e spesso anche la notte i ribelli marocchini penetrano nell'interno dei accampamenti facendo strage di legionari.

Ufficiali e graduati sono poi orribilmente maneschi e per il minimo errore dovuto spesso alla mancata conoscenza della lingua francese insultano e percuotono i loro dipendenti i quali sono vittime di continue angherie.

«Non bisogna sorprendersi», conclude il Krikman «se in una sola giornata ben quattro legionari si uccidero perché non potevano più oltre sopportare una tale spaventosa vita».

## Il cuore estratto e spellato

### Il magistrale atto operatorio per salvare da sicura morte un malato di pericardite

MILANO, 28. Abbiamo avuto notizia che un noto e valente chirurgo milanese — che ci prega per modestia di tacere il suo nome — ha compiuto in questi giorni un'operazione della massima difficoltà e con esito veramente meraviglioso. Quest'operazione è certo la prima del genere che si eseguisce in Italia e forse in Europa, se non nel mondo.

La diagnosi, in termini clinici è la seguente: Trombosi coronarica, infarto miocardico anteriore, sinfisi endopericardica totale, pleuro-pericardite.

In parole povere, brevemente, perché sia accessibile anche ai profani, l'ammalato aveva il pericardio, cioè la membrana che avvolge il cuore, talmente ispessito ed indurito, da stringere il muscolo come in una morsa insopportabile, impedendo i movimenti di sistole e diastole, movimenti che, com'è noto, costituiscono i battiti del cuore.

Il paziente, sig. Adolfo Lelli, cinquantenne, impiegato, aveva superato, nell'estate del 1936, due crisi di trombosi coronarica ed era affetto da alcuni mesi da uno stato di male anginoso, condizione questa d'assoluta impossibilità ad ogni attività lavorativa.

## Tre bimbi in una volta

BRINDISI, 28. All'Ospedale civile, la signora Assunta Lunghi, d'anni 38, ha dato alla luce due maschietti ed una femminuccia. Il parto è stato alquanto laborioso. La signora Lunghi, pisana di origine, è moglie di un capo operaio delle officine dell'Aeroporto e risiede da nove anni a Brindisi.

## Due parti eccezionali a Torino

TORINO, 28. Due parti eccezionali sono stati registrati nella clinica della Maternità. Due bimbi, l'uno di eccezionali dimensioni, l'altro di proporzioni ridotte. I neonati hanno visto contemporaneamente la luce in due parti riusciti normali, nonostante i non comuni risultati. Il bimbo grosso e perfino pesa la bellezza di cinque chili e cinquantagrammi. La bambina, pure in ottima salute, pesa soltanto un chilo e cento grammi.

## Bimbo nato in un bosco

AOSTA, 28. Irene Martinon in Usel, d'anni 28, da Runaz, stava scendendo dall'alpe Baulin, per fare ritorno a casa quando, nell'attraversare la fitta boscaglia di Lolai, venne improvvisamente colta dalle doglie del parto e dava alla luce un vivo maschietto.

Fortunatamente qualche minuto dopo si trovava a passare da quei paraggi una donna che provvedeva a raccogliere il neonato ed a porgerle le prime cure alla puerpera e quindi scendeva ad Arvier per sollecitare i soccorsi.

La puerpera, che nel frattempo veniva raggiunta dal marito e dai congiunti, è stata trasportata in barella alla sua abitazione dove giungeva unitamente al neonato in ottime condizioni di salute. Il figlio nato nel bosco è il settimo, in meno di otto anni di matrimonio.

## Una terribile donna che avvelena per lucro

VIENNA, 28. La vedova Martha Marek, il cui marito dieci anni addietro fu accusato di essersi reciso un piede con la scure per riscuotere un'assicurazione sugli infortuni dell'importo di un milione e mezzo di lire, è stata avvegnata ed imputata di avere avvelenato due suoi inquilini per incassare due mila lire, una assicurazione ed entrare in possesso di una eredità. In base ad ulteriori indizi e relative indagini la vedova viene ad essere tenuta responsabile anche dell'avvelenamento del marito a di un figlio tutte due assicurati e morti dopo breve malattia.

Effigi di mia moglie cereo... Dopo aver toccato alcuni centri della nostra Riviera è passato anche da Alassio uno svizzero, tale I. Muller, che sta inseguendo... l'effigie della propria moglie. Costei aveva avuto in precedenza relazioni con un amico del marito tale Charlie... al quale l'incauta donna aveva lasciato lettere e fotografie piuttosto compromettenti. In seguito le relazioni vennero troncate e la moglie ritornò al suo sposo il quale la perdonò e si assunse l'incarico di ricuperare i documenti che provavano la passata infedeltà della sua bella Mirka. Ma Charlie... si mostrò una seconda volta assai scorretto con l'amico al quale negò la consegna delle lettere e delle fotografie. Pare che questo bel tomo sia venuto in Riviera poiché qui è venuto a cercarlo - secondo quanto avrebbe dichiarato ad alcuni conoscenti - il sig. I. Muller, ben deciso a venire in possesso dell'effigie di sua moglie che ora si gode i bagni su una spiaggia della nostra Riviera.

## Quattordici vittime in una sciagura aerea

BRUSSELLE, 28. Un aeroplano olandese della linea Rotterdam-Parigi che aveva fatto scalo a Brusselle, è precipitato presso Hall, a sud della città, in seguito ad una esplosione verificatasi a bordo. I quattro membri dell'equipaggio ed i dieci passeggeri son tutti morti. L'aeroplano è rimasto completamente distrutto.

## Un amore infranto

GENOVA, 28. La trentatreenne Giuseppina Trevisan di Giuseppe, da Rovigo, vistasi trascurata e poi abbandonata dal fidanzato Giuseppe Spig, messa nella borsetta una lametta di rasoio, si metteva in cerca del fedifidato. Rintracciato, gli faceva un taglio lungo la guancia destra, taglio guarito per fortuna in otto giorni. Per questo suo gesto la Trevisan si è trovata seduta sul banco degli imputati.

## Borse e mercati

### BORSA DI MILANO

Cambi	28	27
Parigi	71.10	71.-
Londra	94.65	94.60
New York	19.-	19.-
Belgio	320.-	319.75
Olanda	1049.55	1049.25
Svizzera	436.50	436.50
Berlino	763.36	763.36
Praga	66.23	66.23
Vienna	357.91	357.91

### Titoli di Stato

Rendita 3,50%	72.50	72.35
Rendita 5%	92.40	92.30
Rendibilità 3,50%	72.20	69.97
B. T. 1940	101.60	101.59
B. T. 1941	101.75	101.75
B. T. 1942	92.35	92.35
B. T. 1943	86.05	86.-

### Titoli diversi

La Centrale	957.-	924.50
Mediterranea	560.-	559.-
Mercidionali	594.-	598.-
Col. Cantoni	3360.-	3340.-
Col. Olesse	457.-	456.-
Tess. Stamp.	1085.-	1086.-
Linificio Naz.	591.50	592.-
Man. Rossari	750.-	746.-
Man. Rotondi	580.-	580.-
Man. Tosi	73.-	73.25
Man. Merid.	284.-	286.50
Un. Manfratt.	370.-	371.50
Lan. Gavardo	635.-	638.-
Lan. Rossi	4330.-	4350.-
Lan. Tarzetti	145.30	146.-
Casimiri Seta	439.-	438.-
Shia Viscosa	490.-	493.-
Chatillon	117.75	115.-
Ansaldo	55.75	55.-
Iva	235.50	234.-
Monte Amiata	95.25	95.50
Montecatini	218.-	218.25
Dalmine	215.50	215.-
Breda	265.-	265.50
Bianchi	101.75	101.50
Isotta Fraschini	36.-	35.87
Fiat	474.-	475.-
Off. Heggiane	102.-	102.-
Adr. di Eletta.	213.-	214.50
C.I.E.L.L.I.	340.50	340.50
Dinamo	330.-	330.-
El. Bresciana	300.75	301.-
Valdarno	195.-	193.75
Lunigiana	495.50	494.-
Forze Arm. Liguria	138.25	137.50
Cisalpina priv.	138.50	137.-
Cisalpina ord.	117.25	116.25
Seso	94.75	94.75
Edison	331.50	331.25
Edison postergate	238.-	238.-
Sip	70.75	70.50
Tiro	176.50	177.-
Vizzola	530.-	530.50
Merid. Elettr.	312.50	312.50
Terna	292.-	292.-
Unes	12.75	12.25
Tecnomasio Ital.	113.-	111.50
Distillerie Ital.	207.25	207.-
Eridania	499.-	501.50
Rom. Zuccheri	103.-	101.-
Haff. L. L.	575.-	575.-
Fondi Rustici	115.25	115.25
Beni Stabili	223.-	222.-

**SUGORO**  
PIETANZE MIGLIORI CON MAGGIORE ECONOMIA

Sugoro, utile sempre, indispensabile il venerdì

La massaia che usa il "Sugoro" nella preparazione delle vivande non ha preoccupazioni sul risultato dell'opera sua. Dispone di questo sugo, gustoso e saporito, può facilmente ed economicamente approntare pietanze diverse, utilizzando, con riuscita, anche carni o verdure rimaste in dispensa in quantità non sufficienti per costituire da sole il piatto forte di una colazione. "Sugoro" non è soltanto un condimento ideale, squisito e sano, ma un vero e proprio sugo, sostanzioso e completo, adatto alla preparazione di qualsiasi pietanza. Adottatelo anche voi.

**SUGORO**  
d'ogni alimento fa pietanza  
SOC. AN. ALTHEA - PARMA

**Fonte "Acqua Marcella,"**  
MINERALE - NATURALE - RADIOATTIVA  
MEDICAMENTOSA

Stabilimento termale - idroclimatico  
**PONTECCHIO (Bologna)**  
Raccomandata dalle più celebri Autorità Mediche  
Premiata con le massime onorificenze

La sorgente  
**MARCELLA**  
è stata scoperta da poco tempo e la sua acqua è riconosciuta la migliore anche rispetto a quelle antiche.

FABB. RIUNITE AQQUE - Udine - Telef. 161

**OBBLIGAZIONI**

Il Credito Italiano ci comunica i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di lire 500 sulla Piazza di Milano. La prima cifra indica la quotazione del 28 luglio, la seconda quella precedente.

Valenze 3,50%	89.025	89.05
L. R. L. Stato 4%	647.-	647.-
L. R. L. 4,50%	482.-	482.-
E.L.F.E.R. 5,50%	470.50	470.25
Pubblica utilità 6%	498.-	498.25
Pubb. ut. s. telef. 6%	498.-	498.-
Credito Navale 6,50%	506.50	506.-
Edison em. 1931 6%	505.-	504.-
Emilia 6%	501.50	501.50
Merid. di Elettr. 6%	502.50	500.50
Soc. Es. Telef. 6%	497.50	498.-

Tendenza del mercato obbligazionario buono.

**ANTONIO GALATA**  
Direttore responsabile  
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Appendice de «IL POPOLO DEL FRIULI»  
Puntata N. 194

**PAOLO PALLAVICINI**

**PER LE VIE DEL MONDO**

ROMANZO

L'opera buona la propongo a te, perché ti farà piacere. Ricordi che qualche mese fa tu deploravi di non poter avere per certa nostra biancheria qualcuno che sapesse ricamare in bianco con quell'abilità con quella precisione che non hanno né i ricami fatti a macchina e neanche quelli così detti fatti a mano, nonostante i prezzi sbalorditivi che ne domandano i fornitori?

Ricordo benissimo — rispose Dora muovamente sorpresa che la sua amica le parlasse di ricami, di prezzi e di fornitori, essa che a queste cose non aveva mai dato nessuna importanza.

— Ho scoperto una donna che per fare questi ricami ha delle dita di fata. Dalle sue mani escono delle vere meraviglie di precisione e di grazia.

— Eubene?

— Bisogna farla lavorare per noi? — Se ci servono così bene a New York, a Filadelfia, nonostante qualche imperfezione... E poi, cosa mi ha fatto ora di altra roba...?

— Che! Sei diventata economica o avara adesso?... chiese Adriana, — Del resto lo credevo di offrirti un lavoro per piacere; avere dei piccoli capitali e fare del bene ad una povera donna che ora è costretta a dei lavori pesanti non adatti alla sua condizione... Se non vuoi, faccio da me...

— Chi è questa donna?

— Un'italiana, — rispose con una certa esitazione la fanciulla.

— Cosa White stava per fare qualche altro commento, ma vide lo sguardo di Adriana fisso su di lei, e tacque.

— Un'italiana?... E c'è bisogno di farla lavorare per aiutarla?

— E che vorresti fare per essa?

— Un check non basta?

— Farla l'elemosina... No; non si può. E povera, ma tanto distinta... — Se ha bisogno, mi sembra che il denaro non le farà certo male.

— Ma dato così l'offenderebbe.

Dora guardò con aria stupita, trasognata Adriana.

— Tanti riguardi!... — esclamò. — Tu così delicata verso un'italiana?... Chi è... Qualche figlia di re...?

— Non fare dello spirito inutile... — E' una donna che venuta in America alla ricerca di suo marito, del padre della sua bambina, ha già tanto sofferto da far pietà. Bisogna metterla moralmente e materialmente in condizione di raggiungere il suo

scopo, ma non come si farebbe con una pezzente da strada. Ho potuto anche a te perché tu hai già famiglia, una casa tua. Venendo qui... — Si dovrebbe dire anche l'alogio? — interruppe Dora ingendo, e rivoigore serbamente la domanda, ma Adriana s'accorse del leggero tono canzonatorio con cui la sua amica parlava.

— Se fossi a San Francisco certo che le avrei dato un posto di guardaropera in casa mia...

— Perché non la collochi in casa della mamma del tuo fidanzato?

— Non è cosa tua, quella — rispose corrucciando la fronte Adriana.

— Lo diverrà fra poco.

— Non insistere! Non fare dei commenti maligni! — scattò la fanciulla alzandosi. — Non ti accomoda associarti a me in quest'opera... E sia per non detto. La mando a New York dai parenti di mia madre. Credevo che avendo tu un marito non è cosa tua, quella — rispose usata una cortesia a questa infelice che viene dal suo paese. Qui, in mezzo a noi, trattata con un po' di mansuetudine si sarebbe persuasa che in America non sono tutti...

Adriana s'interruppe.

— Non sono tutti... cosa? — domandò Dora incuriosita.

— Ha avuto una brutta avventura qui... — mormorò evasivamente la fanciulla. — Desidererei farti qualche menzogna.

— Senti, Adriana — disse Dora — io sono disposta a far piacere a tutto il mondo, ma non potrai impedirmi che rimanga sbalordita a questa tua nuova stranezza.

— E che cosa c'è di strano. Quant'è volte non hai avuto per casa della sorella?...

— Quando siamo andati al ballo moschettato il tuo appartamento a New York non sembrava trasformato in una sartoria?

— Cosa c'entra questo...?

— E' la stessa cosa. Si mette a disposizione di questa donna una cameriera, le si dà della biancheria da ricamare; ci farà delle cose straordinariamente belle; noi la guarderemo lavorare e impareremo qualche cosa...

— A ricamare biancheria, no! — Dora scoppiò in una allegria risata a cui fece eco Rosa White, la quale rivolgendosi alla padrona di casa gridò esultando di ridere.

— Accetta, Dora; fa venire questa italiana, che lo possa vedere Adriana con un ago in mano, lavorare, ricamare... Ah! Ah! Come deve essere comica!

Adriana lo lasciò ridere. Pareva contenta di farsi canzonare dal momento che la sua proposta non trovava più molti ostacoli.

Dora infatti, pur considerando la cosa perfettamente inutile, pur attribuendola ad un'altra delle infinite bizzarrie della sua amica era disposta ad accettarla non tanto perché questo serviva di diversivo per qualche giorno, ma perché, come giustamente aveva fatto rilevare Adriana, essendo quella donna italiana, il suo Max avrebbe apprezzato l'atto gentile verso una sua connazionale. E in quei giorni di riconciliazione e di tenerezza essa non domandava di meglio che dimostrare a suo merito in tutti i modi il suo amore rinato.

— Va bene, Adriana — disse finalmente — conduci qui; la faremo lavorare e lavoreremo anche noi.

— Sarà un bello spettacolo — esclamò Rosa White. — Povere dit tutte le bizzarrie!

— Già, è vero... — mormorò Dora sopra pensiero e guardandosi il mani.

— Non c'è bisogno che voi lavoriate... Basta che noi due...

— Tut... tut...

— Voglio avere qualche cosa in desso fatto con le mie dita.

— Tutti i gusti son giusti.

— Quando te la conduco...?

— Quando vuoi.

— Come è giovane o vecchia? — rispose Rosa White.

— Giovane — rispose laconicamente Adriana.

— Bella o brutta?

— Più bella di tutte noi tre messe insieme.

Dora e Rosa gettarono un grido di indignazione e di protesta.

— Una donna italiana più bella di noi!

— Non dire enormità!

— Sei matta!

— E' una bellezza completamente diversa dalla nostra, ma il do la mia parola che poche donne ho visto come lei... Se in Italia sono tutte così mi spiego facilmente il perché gli uomini le vogliono esclusivamente per loro... (continua)